

BILANCIO SOCIALE 2020





FILT CGIL
Federazione
Italiana
Lavoratori
Trasporti

BILANCIO
SOCIALE

20
20

Una grande storia collettiva:

Adel Desouky Mamdouh, Adriano Montorsi, Alberto Beretta, Alessandra Ceglia, Alessandra Scaffai, Alessandro Borgioni, Alessandro Di Luca, Alessandro Di Rocco, Alessandro Farina, Alessandro Grasso, Alessandro Poles, Alessio Ammannati, Alessio Bernini, Alfonso De Gregorio, Alice Maria Pozzi, Amedeo D'alexis, Andrea Frangiamore, Andrea Gamba, Andrea Gambacciani, Andrea Matteuzzi, Andrea Pittori, Andrea Rizzo, Andrea Tamburini, Angela Podda, Angelo Ceccarelli, Angelo Lancianesi, Angelo Lustro, Angelo Manicone, Angelo Piccirillo, Anita Perkman, Anna Carla Faggiano, Anna Falcome, Anna Marchiello, Antobio D'auria, Antonella Fugieuele, Antonella Recchia, Antonino Albanese, Antonino Crino, Antonino Crivello, Antonio Cappai, Antonio Fuggetta, Antonio Longo, Antonio Pepe, Antonio Trivisano, Arnaldo Boeddu, Aurelio Di Eugenio, Bachisia Cherchi, Barbara Di Paolo, Bruno Condello, Carlo Belli, Carlo Finozzi, Carlo Parente, Carmela Morra, Carmelo Garufi, Catia Terzo, Cecilia Casula, Chiara Amigoni, Chiara Grillo, Chiara Mancini, Claudia Di Martino, Claudio Gani, Clelia Coppola, Cosimo Barbato, Cristiano Tardioli, Cristina Mameli, Cristina Marchiaro, Cristina Robino, Cristina Settimelli, Daniel Perta, Daniela Gadaleta, Daniela Modenesi, Daniele Catalano, Daniele De Maria, Daniele Fuligni, Daniele Marciano, Daniele Pagliarin, Danila Bonavera, Danilo Binetti, Danilo Morini, Davide Carlà, Davide Fiorini, Davide Franzosi, Denise Ferrero, Diego Fucci, Dino Parrella, Domenico Fontana, Domenico Laganà, Domenico Lombardi, Donata Forleo, Donatella Foti, Donatella Metastasio, Duccio Calzolari, Eduardo Gandolfo, Eleonora Martellotti, Elisa Gliolarelli, Emanuel Ewo Ewongo, Emanuele Andrisani, Emanuele Barosselli, Emanuele Pagliarin, Emiliano Lucantoni, Enrico Ascheri, Enrico Lischi, Enrico Manfredi, Enrico Poggi, Enzo Garaboldi, Erica Collino, Ermanno Aquino, Errico Giannelli, Ettore Piccolo, Eugenio Stanziale, Fabiana Vigo, Fabio Ferretti, Fabio Lapalorcia, Fabrizio Androzzi, Fabrizio Castellani, Fabrizio Cuscito, Fabrizio Giordano, Fabrizio Tola, Federica Ricci, Federica Vedova, Federico Leoni, Federico Ragazzi, Filippo Rossi, Filomena Guerra, Flavio Venturoso, Floriano Zorzella, Fortunato Zanella, Francesca Baserga, Francesca Cirenza, Francesca Delle Fave, Francesca Parodi, Francesco Casile, Francesco Donini, Francesco Grisarò, Francesco Imburgia, Francesco Manzi, Francesco Spanò, Francesco Tranchida, Francesco Zotti, Franco Rolandi, Fulvio Cacace, Gabriella Caivano, Gabriella Calisti, Gabrio Guidotti, Gaetano Bonavia, Gaetano Leopardi, Gaetano Sciortino, Gennaro Cardone, Gennaro Del Core, Gennaro Esposito, Gennaro Fiorentino, Gennaro Sirico, Gerardo Arpino, Giacomo Dell'atti, Giacomo Giunchi, Giambattista Scialpi, Giampiero Goti, Giancarlo Lampis, Giancarlo Topino, Gianfranco Argese, Gianna Pepe, Gianni Angotti, Gianni Stozzo, Gianni Vannelli, Giorgia Armani, Giorgia Sanguinetti, Giorgio Gaffarelli, Giovanni De Lello, Giovanni Dionisi, Giovanni Platania, Giulia Grandi, Giuseppe Anzalone, Giuseppe Di Lorenzo, Giuseppe Ferrito, Giuseppe Guagnano, Giuseppe Gucciardo, Giuseppe Incatasciato, Giuseppe Longhin, Giuseppe Mascioli, Giuseppe Ranuccio, Giuseppe Santomauro, Giuseppe Schioppa, Giuseppe Stella, Giuseppina Accettura, Giuseppina Follieri, Guglielmo Ruggiero, Guido Abate Mirante, Guido Barcucci, Guido Rossi, G. Pietro Gusmini, Ignazio Moschera, Ignazio Oliva, Ilario Valori, Irene Avanzoni, Ivano Bruschi, Ivano Esposito, Ivano Jordan, Ivano Panzica, Juri Guidi, Karim Mansar, Katia Basso, Laura Andrei, Laura Bertolini, Leonardo Cafuoti, Leonardo D'urso, Luca Antonio Carlo Stanzione, Luca Ballardini, Luca Bucelli, Luca Dino Benedetti, Luca Iacomino, Luca Miraglia, Luca Napolitano, Luca Polenta, Luca Sordini, Lucia De Luca, Lucia Zoppi, Luciano Rotella, Luigi Ciraci, Luigi Ditella, Luigi Liguori, Luigi Minafra, Luigi Montesano, Luigi Mori, Luigi Tabarro, Luigi Verdoscia, Luis Everton Da Silva, Malina Georgiana Dancau, Manuela Buzzerra, Manuela Rosso, Marcello Salbitani, Marcello Santarelli, Marco Bizzarri, Marco Chellini, Marco Cillo, Marco Gallo, Marco Gennari, Marco Malpassi, Marco Pietrasanta, Marco Righi, Marco Sala, Margherita Rosi, Maria Casati, Maria Concezione Ippolito, Maria Giovinazzo, Maria Pasqualina Longo, Maria Rosaria Imparato, Maria Teresa De Benedictis, Marina Garabello, Marina Miotto, Mario Albanese, Mario Clemente, Mario Epifani, Martina Dini, Marzia Passarotti, Marzola Maria Cristina, Massimiliana Tocco, Massimiliano De Biase, Massimo Bellini, Massimo Caroti, Massimo Cognolatto, Massimo Colognese, Massimo Di Noia, Massimo Terenchi, Matteo Bellagamba, Matteo Gagnarli, Matteo Sibra, Maurizio Colombai, Maurizio Di Martino, Maurizio Elmi, Mauro Ferrari, Milena Chiappani, Michela Gangemi, Michele De Ponzio, Michele De Rose, Michele Dellicarri, Michele Gelao, Michele Guadagno, Michele Monteforte, Michele Tempo, Mirko Dichio, Mohamed Ben Halla, Monia Ritali, Monica Cosimi, Monica Gheorghina Kovaciu, Monica Santucci, Nadia Crisci, Nadia Ferracini, Natale Colombo, Nino Costantino, Noemi Euticchio, Orazio Gauci, Paolo Buzzi, Paolo Esposito, Paolo Peretti, Paolo Siligato, Pasquale Taddeo, Patrizia Bellotto, Patrizio Gobeo, Pierina Antonuzzi, Pierluigi Costelli, Piero Baldanza, Pierpaolo Ceccherini, Raffaello Fasoli, Raniero Confessa, Renzo Varagnolo, Riccardi Giovanni, Roberta Cadario, Roberto Di Vincenzo, Roberto Giacomelli, Roberto Mascia, Roberto Pireddu, Roberto Pupi, Rocco Pace, Romeo Barutta, Romolo Radicchi, Rosalba Cenerelli, Rosalba Fusco, Rosanna Favia, Rossana Ciaprinì, Ruggiero Dinoia, Sabino Rotella, Salvatore Cicalò, Salvatore Larocca, Salvatore Magnasco, Salvatore Urgias, Samanta Sapiente, Samantha Arrico, Samantha Gallo, Sandro Gentili, Sara Tripodi, Sara Dominici, Sasa Culev, Sebastiano Salvemini, Sergio Antonini, Sergio Prontu, Seydina Issa Ndoeye, Silvano Chierotti, Silvano Vendramini, Simone Fulchieri, Simone Masini, Simone Turcotto, Sonia Falzia, Stefania Calì, Stefania Di Turo, Stefania Sposetti, Stefano Becocci, Stefano Bettalli, Stefano Croce, Stefano D'andrea, Stefano Gorelli, Stefano Maiarelli, Stefano Montani, Stefano Sapienza, Stefano Simone Malorgio, Susanna Sandri, Teresa Matassa, Tiziana Ena, Tiziano Gagliardi, Tobia Perini, Valentino Lorelli, Valeria Mizzau, Valeria Talevi, Valter Novembrini, Vincenzo Agrillo, Vincenzo Cariddi, Vincenzo Cimmino, Vincenzo Paladino, Vincenzo Roberto, Vita Convertino, Viviana Flamigni, William Palla, Yari Toneatto.

SOMMARIO

Lettera agli <i>stakeholder</i>	4
Nota metodologica	5
1. Identità	6
1.1. Chi siamo	6
1.2. Missione e Visione	9
1.3. Storia	11
1.4. Le istanze congressuali e gli organismi della Federazione Nazionale	12
1.5. Apparato Politico e Apparato Tecnico:	17
1.5.1. L'Apparato Politico	17
1.5.2. L'Apparato Tecnico	23
1.6. I settori sindacali della FILT	24
1.7. I nostri stakeholder	25
2. I nostri collaboratori	26
3. I nostri iscritti	27
4. Rendicontazione economica	31
5. Rendicontazione delle attività	35
5.1. I trasporti nella pandemia	35
5.2. Le attività delle aree Terra, Mare e Aria	37
5.2.1. Terra	38
5.2.2. Mare	41
5.2.3. Aria	43
5.3. Attività internazionali	44
5.4. Formazione e ricerca	46
5.5. Previdenza e sicurezza	47
5.6. Comunicazione	48
5.7. Iniziative in evidenza	49

Lettera agli stakeholder

Cari Lavoratori e care Lavoratrici, sono davvero onorato di presentare, e per la prima volta per questa Categoria, un Bilancio Sociale.

Una categoria che proprio nel 2020, anno di riferimento di questo primo Bilancio, ha celebrato il Quarantennale.

Un compleanno importante, fatto di Storia, di Memoria, di Rivendicazioni, di partenze, di progetti, di Lotte.

E, soprattutto, dei tanti uomini e delle tante donne che hanno contribuito a realizzare tutto questo.

Un anno, il 2020, che rimarrà indelebilmente legato alle drammatiche emergenze della Pandemia da Covid-19, con tutte le implicazioni di ordine organizzativo, sociale, politico-economico ed emotivo che ha comportato e che ancora comporterà.

Noi abbiamo provato a riprogettare vecchie e nuove attività, a misurarci ancor di più con tutti gli strumenti di comunicazione possibili, con la contrattazione nazionale e con quella territoriale, tentando anche, laddove possibile, di anticiparla nei bisogni e nei risultati.

Abbiamo programmato e realizzato assemblee, attivi straordinari e formazione, anche con modalità "da remoto", imposte dall'impossibilità di svolgere la normale vita sindacale in presenza. Inoltre, abbiamo prodotto un'importante ricerca sugli effetti della Pandemia sui nostri settori.

Con il Bilancio Sociale ci impegniamo a darne conto, offrendo quindi un contributo a tutta la nostra collettività.

Certi che sarà la prima tra tante occasioni di confronto e crescita per tutti e tutte noi.

Buona lettura

Stefano Malorgio
Segretario Generale FILT



Nota metodologica

Il presente documento è il primo Bilancio Sociale della FILT CGIL (nel seguito anche solo "FILT", "Federazione" o "Organizzazione") e vuole rappresentare lo strumento privilegiato con cui l'Organizzazione identifica e comunica la propria identità, i valori di riferimento, l'impegno sociale ed ambientale così come la propria volontà di agire in modo trasparente e responsabile nei confronti di tutti gli *stakeholder* individuati. Il presente Bilancio Sociale (nel seguito anche "Bilancio" o "Documento") è il primo passo del processo di rendicontazione finalizzato alla pubblicazione di un documento più completo e conforme agli standard di riferimento del *Global Reporting Initiative* ("GRI").

Il Bilancio Sociale 2020 fa riferimento al 1° gennaio – 31 dicembre 2020 e il perimetro di rendicontazione è rappresentato dalla FILT CGIL Nazionale.

Per la redazione del presente documento la FILT CGIL, sotto la supervisione del Coordinatore del Dipartimento Organizzazione, ha coinvolto la struttura organizzativa richiedendo ai vari dipartimenti coinvolti dati e informazioni sui risultati raggiunti nell'anno. Le informazioni presenti nel documento sono state elaborate attraverso l'analisi e la documentazione esistente nonché attraverso apposite interviste integrative.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bilancio Sociale 2020, si invita ad utilizzare il seguente indirizzo: organizzazione@filtcgil.it

Identità

1.1. Chi siamo

La FILT CGIL – Federazione Italiana Lavoratori dei Trasporti - aderisce alla CGIL e organizza le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti addetti ai servizi e alle attività, dirette e indirette, ausiliarie e di supporto, terrestri, marittimo, lacuale ed aereo, così come definiti dai contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali. L'adesione all'organizzazione è libera e volontaria e avviene sulla base di quanto previsto dallo Statuto della FILT CGIL e della CGIL. Essa risulta inoltre affiliata a ITF – *International Transport Workers' Federation* e a ETF – *European Transport Workers' Federation* e, in quanto aderente alla CGIL, alla Confederazione Europea dei Sindacati (CES) e alla Confederazione Sindacale Internazionale (CSI).

La FILT CGIL rappresenta un'organizzazione di natura programmatica, unitaria, laica, democratica, pluriethnica di donne e uomini, che ripudia e combatte ogni forma di molestia, discriminazione e violenza contro le donne, per orientamento sessuale e identità di genere. Ripudia fascismo e razzismo, sostiene i valori e i principi di legalità e contrasta con ogni mezzo le associazioni mafiose, terroristiche e criminali. Promuove la lotta contro ogni forma di discriminazione, la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti o eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative e autogestite, degli autonomi non imprenditori e senza dipendenti, dei disoccupati.

La FILT CGIL Nazionale ha sede a Roma, in via Giovan Battista Morgagni n. 27 e può essere trovata al seguente sito web www.FILTcgil.it.

Principi fondamentali



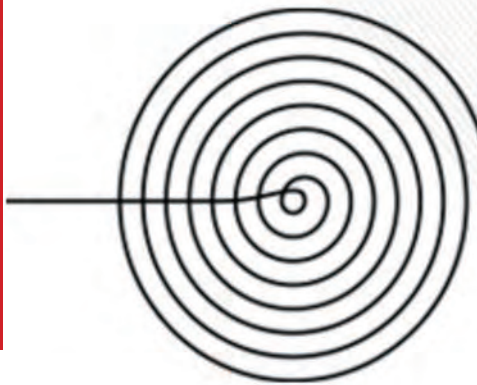
La FILT CGIL basa i propri programmi e le proprie azioni sui dettati della Costituzione della Repubblica Italiana ed è impegnata a darne piena attuazione. Inoltre, assume i principi fondamentali della CGIL e del suo Statuto e ad essi uniforma la propria azione sindacale.

La FILT CGIL:

- ✓ Promuove la difesa ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita, dei diritti sociali ed economici delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti;
- ✓ Ispira la propria azione ai principi costituzionali e alle leggi che regolano l'esercizio del diritto di sciopero, del diritto alla mobilità e della libertà di circolazione delle persone;
- ✓ È, insieme alla CGIL, impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale con una forte dimensione sociale;
- ✓ Considera la solidarietà attiva tra le lavoratrici e i lavoratori di tutti i Paesi, le loro organizzazioni sindacali rappresentative e le federazioni internazionali dei trasporti uno dei fattori decisivi per la pace, per l'affermazione dei diritti umani, civili e sindacali e della democrazia politica, economica e sociale, per l'indipendenza nazionale e la piena tutela dell'identità culturale ed etnica di ogni popolo.



FILT CGIL



VIA DEL FUTURO

Finalità



La FILT CGIL ha, tra le sue principali finalità, quelle di:

- ✓ Promuovere l'unità politica, sindacale e programmatica delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti;
- ✓ Costruire contratti nazionali che assicurino universalità ed estensione dei diritti in tutto il territorio nazionale e in tutte le imprese che compongono la filiera produttiva delle attività di ogni settore dei trasporti;
- ✓ Realizzare una democrazia sindacale che persegua l'unità sindacale anche attraverso la massima estensione delle RSU e la loro libera elezione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti;
- ✓ Conseguire l'adesione e l'iscrizione alla FILT CGIL delle lavoratrici e dei lavoratori, valorizzando la partecipazione consapevole alla vita e alle scelte del sindacato, dalla costruzione delle piattaforme alla decisione sulle ipotesi di accordo;
- ✓ Prevedere relazioni permanenti con gli utenti e le loro associazioni rappresentative;
- ✓ Proporre una politica dei trasporti basata su principi di: riforma di sistema, programmazione, sostenibilità e tutela ambientale, qualità del servizio, qualità e sicurezza del lavoro;
- ✓ Assicurare che la bilateralità derivi dalla contrattazione collettiva nazionale, territoriale o aziendale; che abbia carattere di integrazione, e non sia sostitutiva, al welfare e al sistema di tutele pubbliche; che garantisca nel tempo condizioni di tutela; che sia trasparente nell'utilizzo delle risorse;
- ✓ Promuovere politiche attive del lavoro e della formazione permanente, avvalendosi degli strumenti e delle normative di legge e dell'iniziativa confederale, impegnandosi a realizzare questi obiettivi nella contrattazione ad ogni livello.

IMMOBILIARE G.B. MORGAGNI S.R.L

Gestisce e amministra i beni immobili di proprietà della FILT CGIL Nazionale e della FILLEA CGIL Nazionale e fornisce servizi e assistenza operativa e logistica agli enti che operano all'interno degli immobili gestiti dalla società.

Per lo svolgimento della propria attività si avvale del supporto del personale della FILT CGIL. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) di 3 componenti, **che non percepiscono per questo incarico uno specifico compenso** e la rappresentanza legale è affidata al presidente del CdA.

Il **capitale sociale è pari a € 46.476** ed è ripartito tra la FILT CGIL e la FILLEA CGIL.

Principali dati economici della Società:

Totale dell'attivo:	€ 9.157.070
<i>Totale dei ricavi:</i>	€ 460.063
<i>Risultato d'esercizio:</i>	- € 24.864

EDI TRASPORTI EDITRICE S.R.L

La Società ha per oggetto sociale l'edizione e commercializzazione di libri e qualunque tipo di pubblicazione, anche in veste videografica (con l'esclusione di quotidiani), atta all'istruzione o alla divulgazione della cultura.

Per lo svolgimento della propria attività si avvale di 1 dipendente, oltre che del supporto del personale della FILT CGIL.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) di 2 componenti, **che non percepiscono per questo incarico uno specifico compenso** e la rappresentanza legale è affidata al presidente del CdA.

Il **capitale sociale è pari a €10.330** ed è tutto in capo alla FILT CGIL.

Principali dati economici della Società:

<i>Totale dell'attivo:</i>	€ 623.644
<i>Totale dei ricavi:</i>	€ 311.803
<i>Risultato d'esercizio:</i>	€ 5.493

Il numero di sedi territoriali per regione

Regione	Sede regionale	Numero di sedi territoriali
Abruzzo e Molise	Pescara	5
Alto Adige	Bolzano	1
Basilicata	Potenza	2
Calabria	Santa Eufemia Lamezia	5
Campania	Napoli	5
Emilia-Romagna	Bologna	11
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	4
Lazio	Roma	5
Liguria	Genova	4
Lombardia	Milano	14
Marche	Ancona	5
Piemonte	Torino	7
Puglia	Bari	6
Sardegna	Cagliari	6
Sicilia	Palermo	10
Toscana	Firenze	10
Trentino	Trento	1
Umbria	Perugia	2
Valle d'Aosta	Aosta	1
Veneto	Mestre	7

1.2. Missione e Visione

Costruire innovative modalità di aggregazione e valorizzazione delle figure professionali legate alla Federazione dei trasporti, che si disancorassero da storie o spiriti corporativi, è da sempre stata la Missione della FILT, così come confermata sin dalle prime parole del suo primo Segretario Generale Lucio De Carlini:

*“Il “perché” di fondo della FILT CGIL risiede in una elementare considerazione: proprio perché **vogliamo una politica unitaria, integrata e complessiva dei trasporti**, proprio perché **lottiamo per sedi e strumenti decisionali unificanti che programmino lo sviluppo dei trasporti** — e lo chiediamo a livello di governo, regioni, comuni, comprensori — si rende necessario dal lato del lavoro un **protagonista sindacale unico, tale che per la forza della sua rappresentatività batta e impedisca quel gioco padronale e governativo a dividere e isolare comparto da comparto, problema da problema nel settore dei trasporti**. La dignità politica per chiedere ciò che **da anni chiediamo**, e cioè **unità e integrazione dei trasporti in termini di investimenti, capacità di progettazione del nuovo, intermodalità dell’offerta, fine dello spreco di concorrenzialità tra diversi mezzi di trasporto**, ebbene tale dignità e forza politiche della nostra domanda di unità nello sviluppo del trasporto chiedono uno strumento sociale dei lavoratori unificatore di programmi, volontà, strutture. Questo protagonista, questo strumento, è la FILT, così come la sapremo costruire”.*

Sulla base di tali premesse concettuali, i **quattro pilastri fondamentali su cui la FILT ha costruito storicamente le fondamenta della sua Visione** sono le seguenti:

Programmazione - scelta consapevole della programmazione a tutti i livelli come terreno su cui misurare obiettivi, compatibilità, risultati delle lotte sindacali.

Contrattazione - a livello nazionale, territoriale e aziendale per governare i fenomeni e le trasformazioni dei processi produttivi e strutturali e come elemento di tutela, equità, inclusione e valorizzazione del lavoro e dei lavoratori, soprattutto in considerazione delle sfide poste da nuovi modelli organizzativi.

Analisi-elaborazione-azione - le scelte nazionali sulle politiche sociali e del lavoro sono influenzate da fenomeni geopolitici e da scenari economici di vasta portata. In questo quadro rientra la necessità di un'analisi dei fenomeni e di un'elaborazione delle risposte tradotte in azione. Tutto ciò è possibile anche attraverso un'organizzazione interna di studio e ricerca, un'attività di formazione che coinvolga i vari livelli della struttura, lo sviluppo di competenze e la costruzione di un'interlocuzione dinamica fatta sia a livello sociale che politico con gli attori nazionali e internazionali.

Adesione e partecipazione - "misurarsi sui problemi immediati partendo dall'opinione dei lavoratori [...], riprendere il gusto dell'organizzazione, del tesseramento, del collegamento diretto". Aumentare la presenza e la vicinanza ai luoghi di lavoro, rafforzare la rappresentanza e l'adesione ai valori dell'Organizzazione, anche attraverso una maggiore diffusione della RSU, e formare un nuovo quadro dirigente che passi attraverso un rinnovamento generazionale e di genere.

1.3. Storia

Aprile 1973

- Costituzione della Fisl: Federazione Italiana Sindacati Trasporti, da cui emerge la consapevolezza di dover raggiungere una "unità organica" perché le singole categorie del trasporto, pur realizzando piccole o grandi lotte, anche generose e di prospettiva, sono sicuramente forti nel loro ambito, ma uscite da quello, rimangono isolate.

Marzo 1980

- Congresso Costitutivo della FILT-Cgil. La FILT nasce al cinema Odeon di Livorno, uno dei più grandi cinema d'Italia con i suoi 2.500 posti a sedere. Il Congresso Costitutivo è preceduto da circa 800 assemblee pre-congressuali nei luoghi di lavoro, da 150 congressi comprensoriali e da 15 congressi regionali.
- Si fondono le 6 Federazioni di categoria dei trasporti: il Sindacato Ferrovieri Italiano, la Federazione Italiana Autoferrotranvieri ed Internavigatori, la Federazione Italiana Facchini Trasportatori ed Ausiliari, la Federazione Italiana Lavoratori del Mare, la Federazione Italiana Lavoratori dei Porti e la Federazione Italiana Personale Aviazione Civile.
- Lucio De Carlini, primo Segretario Generale della FILT, lancia l'ambizioso progetto della nuova Federazione dei trasporti, non ancorata a spirito o storie corporative, ma rappresentante di un'idea di aggregazione e valorizzazione delle singole figure professionali dei nostri settori.

Gennaio 1999

- Assemblea programmatica a Malpensa (19-20-21 gennaio 1999) con l'obiettivo di aggiornare l'analisi, rafforzare la capacità d'intervento, ridefinire meglio il progetto politico contrattuale. Il perno di quell'ipotesi di lavoro si centrava sostanzialmente sull'individuazione di nuove aree contrattuali nelle quali sciogliere e ricomporre gli attuali contratti nazionali e si proponevano 7 aree contrattuali (ferro/mobilità locale/Logistica intermodale e Merci/ trasporto aereo/marittimi/attività di supporto ai sistemi di trasporto e quella degli addetti alla viabilità stradale) per ricomprendere i vari CCNL. L'obiettivo era cogliere l'opportunità di una ricostruzione della classificazione e retribuzione professionale complessiva.

2000

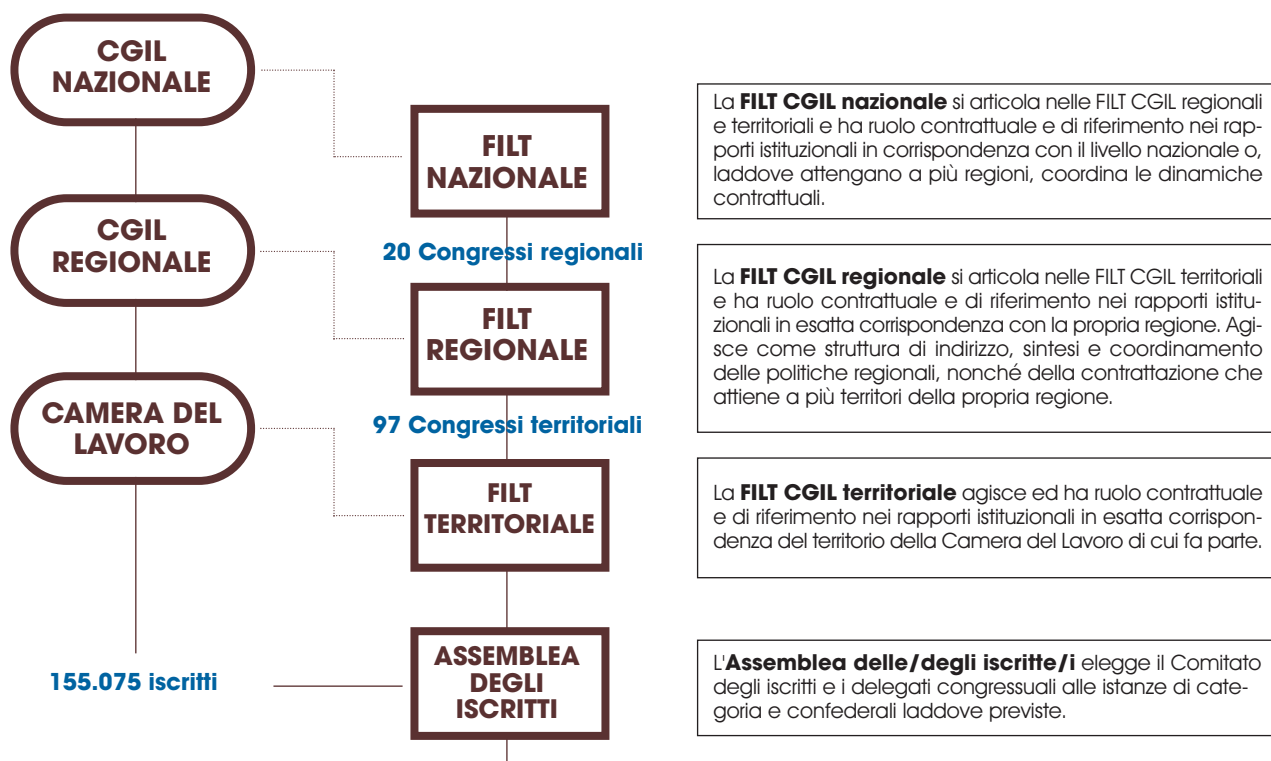
- A luglio viene siglato il primo contratto unico dei lavoratori portuali. Si tratta del primo caso di concreta realizzazione della strategia contrattuale decisa nella Conferenza di programma della Filt del 1999. Seguiranno il CCNL del TPL (con la creazione della sezione dedicata ai servizi ausiliari alla Mobilità), il CCNL delle Attività Ferroviarie (2003, cui seguirà nel 2005 la confluenza di servizi e supporto ferroviari), il CCNL unico di Trasporto Merci, Spedizioni, Logistica (2005, con la confluenza di Assologistica, il rientro delle aziende artigiane e la convergenza della cooperazione), il CCNL delle Gestioni e dei Servizi a terra Aeroportuali (2006).

2020

- FILT-Cgil festeggia 40 anni di attività.

1.4. Le istanze congressuali e gli organismi della Federazione Nazionale

I livelli congressuali si articolano come segue:



Gli organismi statuari della Federazione Nazionale possono essere suddivisi in: **deliberanti; dirigenti; esecutivo; di controllo amministrativo; di verifica statutaria; consultivi e di elaborazione sindacale e contrattuale.**

Gli organismi deliberanti

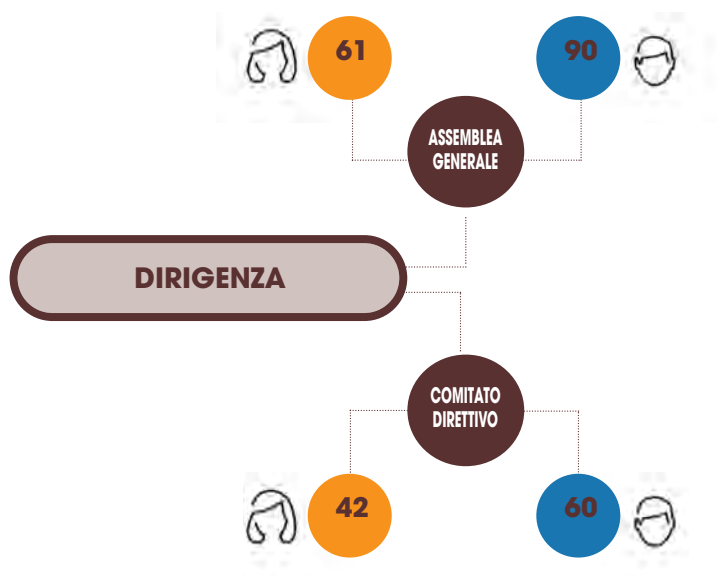


Il *Congresso della Federazione* è il massimo organismo deliberante della FILT CGIL. Viene convocato ogni quattro anni in accordo con le indicazioni della Confederazione e ogni qualvolta la sua convocazione sia deliberata dal Comitato Direttivo o richiesta da almeno un decimo delle/gli iscritte/i.

L'organismo ha il compito di:

- definire gli orientamenti, compiere le scelte e fissare gli obiettivi generali della Federazione, ai quali si ispireranno gli organismi deliberanti ed esecutivi;
- eleggere il Comitato Direttivo, l'Assemblea Generale, il Collegio dei Sindaci Revisori e il Collegio di verifica;
- approvare lo statuto;
- approvare il Codice Etico.

Gli organismi dirigenti



L'Assemblea Generale è un organismo convocato, di norma, per:

- discutere e deliberare in ordine alle linee programmatiche e di indirizzo dell'attività della Federazione;
- impostare le iniziative di portata generale;
- verificare il complesso dell'attività sindacale;
- eleggere gli organismi esecutivi della FILT CGIL: il Segretario Generale e la Segreteria.

I componenti dell'Assemblea Generale sono 151, di cui 61 donne e 90 uomini.

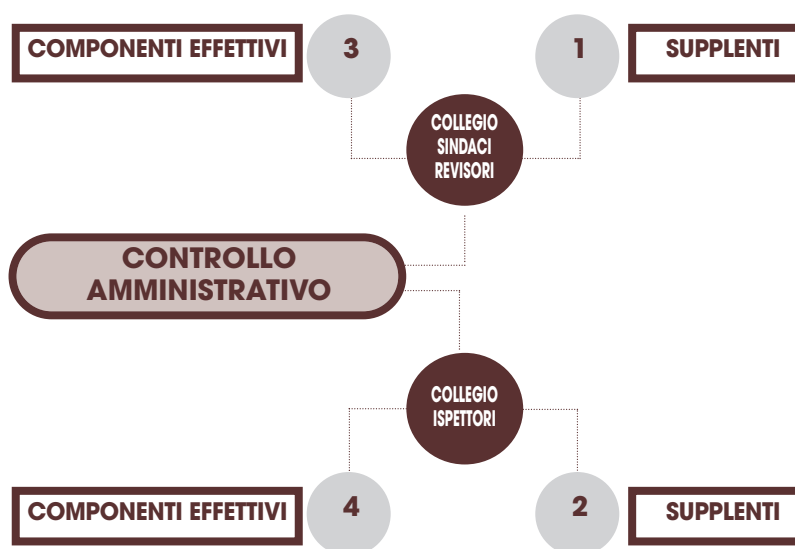
Il Comitato Direttivo nazionale è il massimo organismo deliberante della FILT CGIL tra un Congresso e l'altro e opera nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso della FILT CGIL e dal Congresso della CGIL.

Al Comitato Direttivo nazionale, tra l'altro, sono affidati i compiti di:

- dirigere la FILT CGIL nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso federale;
- impostare le iniziative di portata generale e gli obiettivi strategici della Federazione;
- assicurare il necessario coordinamento delle strutture in cui la FILT CGIL si articola;
- provvedere alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso federale;
- decidere sulle percentuali di riparto della canalizzazione di competenza federale;
- decidere la costituzione, la soppressione o l'eventuale articolazione territoriale delle strutture della Federazione;
- eleggere gli Ispettori nazionali;
- approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

I componenti del Comitato Direttivo sono 102, di cui 60 donne e 42 uomini.

Gli organismi di controllo amministrativo



Il *Collegio dei Sindaci Revisori* è l'organismo di controllo dell'attività amministrativa della FILT CGIL.

Ha il compito di verificare la corretta stesura del bilancio, la corrispondenza delle singole voci che compongono le entrate e le uscite, la regolarità delle pratiche amministrative, delle scritture e dei documenti contabili, l'esistenza e la destinazione degli avanzi di gestione e degli accantonamenti.

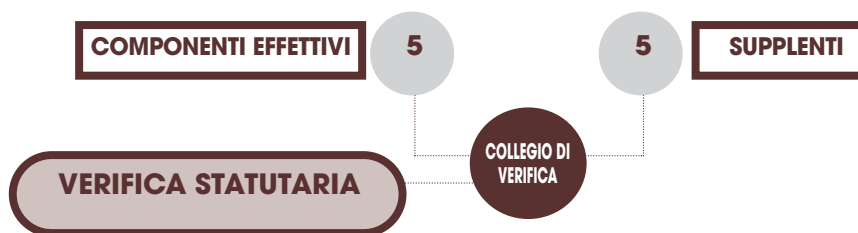
I componenti del Collegio dei Sindaci Revisori sono 4, di cui 3 componenti effettivi e 1 supplente.

Il *Collegio degli Ispettori* è la funzione incaricata alla verifica dello stato economico/amministrativo delle strutture, con compiti riferiti, tra l'altro, a:

- regolare canalizzazione delle risorse;
- corretta applicazione dei Regolamenti del personale;
- controllo di quanto previsto dallo Statuto;
- correttezza dei rapporti amministrativi con Enti, Istituti sindacali, Società, Associazioni promosse o partecipate dalla FILT CGIL.

I componenti del Collegio degli Ispettori sono 6, di cui 4 componenti effettivi e 2 supplenti.

Gli organismi di verifica statutaria



Il *Collegio di Verifica* è l'organismo di controllo sulle procedure e gli atti degli organismi e delle strutture della FILT CGIL.

I componenti del Collegio di Verifica sono 10, di cui 5 effettivi e 5 supplenti.

Gli organismi esecutivi

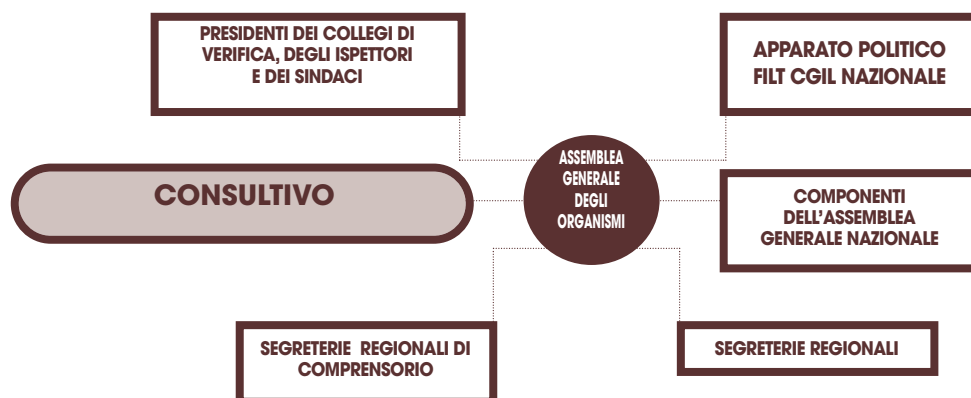


La *Segreteria* è l'organismo esecutivo della FILT CGIL che attua le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea Generale, assicura la gestione continuativa dell'attività della Federazione e assolve alla funzione di Centro Regolatore. Provvede, tra l'altro:

- all'organizzazione e al funzionamento di tutti i servizi ed attività della Federazione, nomina i funzionari politici ed assume il personale tecnico;
- ha il dovere di compiere tutti gli atti politici ed amministrativi finalizzati a garantire ad ogni livello della Federazione:
 - i principi dello Statuto;
 - l'onestà, l'integrità e la responsabilità dei suoi dirigenti in ogni atto o decisione assunta;
 - la lealtà e la solidarietà del gruppo dirigente;
 - l'utilizzo trasparente delle risorse economiche, dei diritti sindacali derivanti dagli accordi e dalla libera adesione delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - la tutela del patrimonio, economico e ideale, della Federazione;
 - la presentazione dei bilanci;

I componenti della Segreteria sono 6, di cui 2 donne e 4 uomini.

Gli organismi consultivi



L'Assemblea Generale degli organismi è l'organo consultivo con la funzione di approfondire, dibattere e sviluppare temi di carattere strategico della categoria e della Confederazione.

È composta dai componenti dell'Assemblea Generale nazionale, dai presidenti del Collegio di Verifica, del Collegio dei Sindaci, degli Ispettori, dall'apparato politico della FILT CGIL nazionale, dalle segreterie regionali e dai segretari generali di comprensorio.

Gli organismi di elaborazione sindacale e contrattuale



Comitati di settore sono gli organismi di elaborazione sindacale e contrattuale, funzionali a dare continuità alle decisioni assunte dal Comitato Direttivo nazionale sulle politiche contrattuali, rivendicative e vertenziali della FILT CGIL.

I Comitati di settore nazionale sono chiamati a determinare, sulla base delle proposte avanzate dalla Segreteria nazionale e dal Comitato Direttivo nazionale:

- le piattaforme di rinnovo dei contratti nazionali;
- le relative ipotesi di accordo;
- la valutazione sulle vertenze di particolare rilievo o problematicità, sia di settore che aziendale.

Sono tendenzialmente composti da RSU (laddove costituite), coordinatori/responsabili regionali di settore e Segretari Generali regionali e/o di Area Metropolitana, i quali hanno il diritto di parteciparvi.

1.5. Apparato Politico e Apparato Tecnico

Per una loro funzionale organizzazione, l'apparato politico e tecnico della FILT CGIL nazionale è articolato in dipartimenti, uffici e settori di lavoro, con compiti e responsabilità individuali ben definite.

1.5.1. L'Apparato Politico

SEGRETERIA GENERALE: Segretario Generale Stefano Malorgio

Oltre alle funzioni di rappresentanza dell'Organizzazione, fanno riferimento al Segretario Generale:

- Ufficio Internazionale
- Ufficio Stampa – Responsabile: Guido Barcucci
- Ufficio giuridico
- Applicazione della legge di regolamentazione del diritto di sciopero – Responsabile: Valeria Mizzau
- Industria 4.0
- Contrattazione sociale e territoriale
- Welfare contrattuale
- Liberalizzazioni e codice degli appalti
- Riforme istituzionali
- Istruzione e ricerca
- Politiche delle infrastrutture

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE: Coordinatore Giuseppe Mascioli

Il Dipartimento si occupa:

- delle politiche organizzative
- del governo delle risorse
- della privacy e gestione dati
- dei fondi interprofessionali
- della bilateralità
- degli Enti bilaterali
- dei Fondi sanitari
- del Sistema Servizi
- dell'Associazione Generale Quadri Professionisti e Alte professionalità (APIQA)

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, FORMAZIONE STUDI E RICERCHE:

Coordinatrice Cecilia Casula - Funzionari: Chiara Mancini, Elisabetta Chicca, Mauro Poggio

Il Dipartimento si occupa:

- delle politiche delle infrastrutture
- delle politiche dell'ambiente e del territorio
- delle politiche del mezzogiorno e dei fondi strutturali
- dell'industria 4.0
- di studi e ricerca di categoria
- di formazione sindacale
- d'istruzione e ricerca

DIPARTIMENTO INTERNAZIONALE: Coordinatrice Elisa Gigliarelli

Le attività tipiche dell'Ufficio Internazionale sono:

- gestione dei rapporti con i sindacati internazionali e con soggetti istituzionali o accademici internazionali;
- gestione dei rapporti con CGIL nazionale su tematiche internazionali a carattere settoriale o di natura trasversale;
- coordinamento attività internazionali dei vari dipartimenti
- rapporti con Commissione Europea
- dialogo Sociale
- progettazione Europea
- coordinamento di rete (es. multinazionali, CAE).

L'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

L'attività internazionale della FILT si articola su diversi piani. Si parte dall'affiliazione della FILT con ETF (European Transport Workers' Federation) ed ITF (International Transport Workers' Federation) che sono rispettivamente la Federazione Europea dei Lavoratori dei Trasporti e la Federazione internazionale dei Lavoratori dei Trasporti. ETF è un'organizzazione paneuropea, che va oltre i limiti dello spazio economico europeo. ITF rappresenta le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti a livello globale. Entrambe le Federazioni si compongono di "sezioni", ovvero dipartimenti, che interessano i diversi settori dei trasporti e due comitati trasversali che interessano i giovani e le donne.

All'interno di ETF, la FILT ha una presenza operativa praticamente in tutte le sezioni settoriali, facendo anche parte del gruppo dirigente delle sezioni stesse e partecipando al Dialogo Sociale, che punta a migliorare la governance europea attraverso il coinvolgimento delle Parti sociali in fase decisionale e di attuazione. La FILT è anche presente nel comitato esecutivo dell'ETF. In ITF attualmente la FILT ha una presenza operativa nel comitato donne e nell'Ispettorato che interessa il settore marittimo. È perciò nostro obiettivo rafforzare la nostra presenza in questa Federazione.

In ogni caso, la nostra azione in ETF ed ITF ci permette di prendere parte anche ad esperienze di progettualità internazionali, a webinar e workshop e ad azioni di lobby soprattutto presso le istituzioni politiche europee.

La FILT si confronta e collabora con la CGIL, attraverso incontri o attività, nello sviluppo di tematiche di interesse settoriale o trasversale che hanno carattere internazionale e, tramite la Confederazione, la FILT è affiliata anche a CES/ETUC¹ e CSI/ITUC², le Confederazioni, Europea ed Internazionale, dei Sindacati, con le quali sono possibili momenti di confronto su temi specifici o di adesione a campagne di vario tipo.

Le campagne, che siano sulla politica del lavoro, su temi sociali, o di solidarietà, sono un altro elemento caratterizzante del nostro ambito di azione e della collaborazione della FILT con i sindacati e le istituzioni internazionali.

L'ufficio internazionale coordina l'attività internazionale dei diversi dipartimenti della FILT, che non si articola nella sola partecipazione alle diverse sezioni di ETF e ITF o al Dialogo sociale, ma si traduce anche in partecipazione degli stessi Dipartimenti a progetti o attività di carattere internazionale, nell'interazione con la Commissione Europea e il Parlamento Europeo, nelle cosiddette connessioni di rete tra sindacati e delegati dei diversi Paesi (es. rete aziendali di multinazionali, rete dei "Riders", ecc.), nelle tematiche legate ai CAE.

Un aspetto che si sta maggiormente curando è quello legato alla progettualità europea finanziata in cui la categoria è sempre più parte attiva, come soggetto aderente o come soggetto leader della proposta progettuale.

Il complesso di tutte queste attività porta ad un necessario e salutare allargamento dei soggetti con cui ci interfacciamo, che si tratti di stampa, di istituti accademici, di sindacati e di istituzioni politiche.

DIPARTIMENTO ECONOMICO SOCIALE: Segretario responsabile Cristina Settimelli

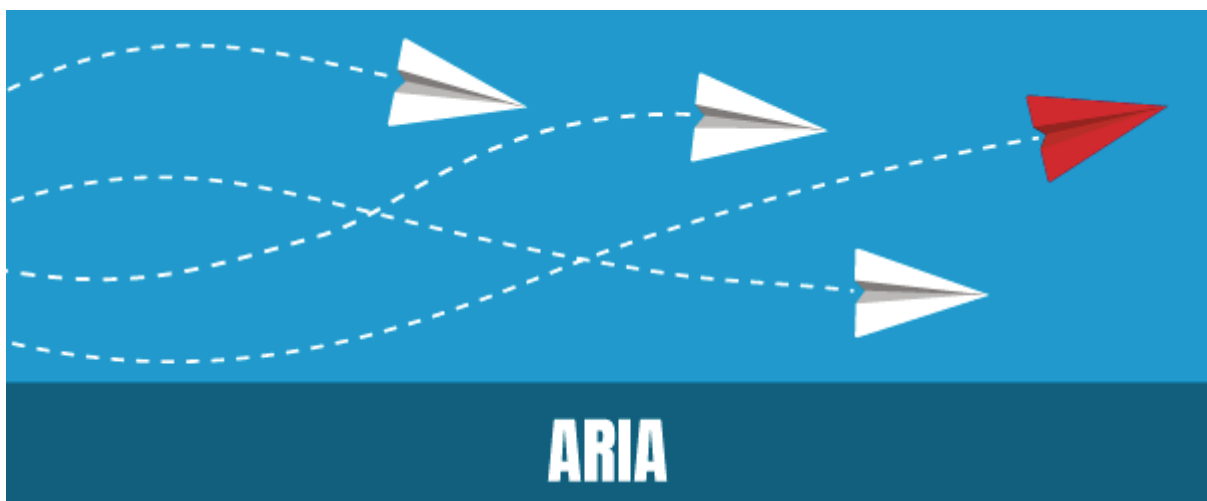
il Dipartimento coordina:

- Mercato del Lavoro – Responsabile Giulia Grandi
- Politiche Previdenziali
- Politiche sociali e diritti
- Immigrazione
- Politiche Fiscali
- Politiche dell'ambiente e del territorio
- Salute e Sicurezza sul lavoro – Responsabile Chiara Mancini
- Politiche della sanità e della non autosufficienza
- Nidil

¹ CES e ETUC sono gli acronimi, in francese ed inglese, per "Confederazione Europea dei Sindacati". Nasce nel 1973 e raccoglie 90 confederazioni provenienti da 38 Paesi, 10 Federazioni Europee di settore e rappresenta circa 45 milioni di lavoratrici e lavoratori.

² CSI ed ITUC sono gli acronimi, in francese ed inglese, per "Confederazione Internazionale dei Sindacati". Nasce nel 2006 e comprende 311 Organizzazioni da 155 Paesi, rappresentando circa 175 milioni di lavoratrici e lavoratori.

I DIPARTIMENTI SINDACALI



TERRA

*DIPARTIMENTO MOBILITÀ: Segretaria responsabile Maria Teresa De Benedictis
Funzionari: Davide Franzosi, Domenico D'Ercole, Franco Scafetti,
Luigi Ciraci', Maria Concezione Ippolito, Pasquale Taddeo*

Il dipartimento Mobilità organizza e rappresenta i lavoratori e le lavoratrici del settore trasporto terrestre, il quale comprende le seguenti aree contrattuali:

- Trasporto ferroviario e attività di supporto (società del Gruppo FS, imprese ferroviarie, aziende delle attività di supporto alle imprese ferroviarie, accompagnamento notte, ristorazione ferroviaria)
 - Trasporto pubblico locale (trasporto urbano, autolinee, ferrovie concesse)
 - Trasporto a fune
 - Unica Taxi
 - Trasporto funebre
 - Autonoleggio con conducente
-

*DIPARTIMENTO VIABILITÀ: Segretario responsabile Cristina Settimelli
Funzionari: Cristiano Tardioli, Luca Soldini*

Il settore della viabilità coinvolge il comparto autostradale, ovvero tutto il sistema delle concessioni relative al pagamento del pedaggio di responsabilità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e delle associazioni di impresa (CAP-FISE e Federati). Il Dipartimento ha le deleghe per:

- I settori della viabilità
 - Autoscuole
 - Autonoleggio senza autista
 - Soccorso stradale
-

*DIPARTIMENTO MERCI E LOGISTICA: Segretario responsabile Michele De Rose
Funzionari: Antonio Pepe, Danilo Morini, Fabrizio Tola, Valeria Mizzau*

Il dipartimento Merci e Logistica si occupa di contrattazione nazionale con le Associazioni Datoriali del settore (per un totale di 24) con le quali viene stipulato il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione. Inoltre, il dipartimento si occupa del CCNL delle Agenzie marittime nonché di contrattare accordi nazionali con le aziende leader del settore Merci e Logistica. Il Dipartimento comprende i seguenti settori:

- Merci e Logistica (autotrasporto merci, corrieri, spedizionieri, cooperative e appalti logistica, magazzini generali e del freddo)
- Agenzie marittime
- Appalti militari
- E-commerce
- Riders

MARE

*DIPARTIMENTO MARITTIMO PORTUALE: Segretario responsabile Natale Colombo
Funzionari: Angelo Manicone, Maurizio Colombai, Paolo Silligato (Ispettore ITF)*

Il dipartimento Marittimo Portuale si occupa della gestione della corretta composizione degli equipaggi della flotta iscritta al Registro Internazionale (Legge 30/98) e alla eventuale sottoscrizione degli accordi di deroga all'obbligo di imbarco dei marittimi comunitari sulle navi di bandiera italiana di primo e secondo registro. Inoltre, il dipartimento gestisce tutte le vertenze di carattere nazionale, nonché tutte le criticità e necessità riferite alla corretta applicazione di tutta la normativa afferente alla Gente di Mare³ e le controversie strettamente legate ai contratti di convenzione pubblica. Il dipartimento ha le deleghe ai seguenti settori:

- Portualità (autorità portuali, imprese terminaliste, imprese di servizi portuali, imprese di fornitura di prestazioni temporanee, compagnie portuali, servizi tecnico-naufici – pilotine, rimorchiatori, ormeggiatori e barcaioi, guardie ai fuochi).
- Trasporto marittimo

ARIA

*DIPARTIMENTO TRASPORTO AEREO: Segretario responsabile Fabrizio Cuscito
Funzionari: Federica Ricci, Gianni Platania, Roberto Giacomelli*

Il Dipartimento del trasporto aereo ha le deleghe e si relaziona con:

- le aziende di gestione aeroportuale
- le aziende di *handling*
- i vettori (compagnie aeree italiane: personale di volo e di terra, compagnie aeree straniere: personale di volo e di terra)
- le aziende di catering e indotto aeroportuale
- l'Enav

³ La locuzione gente di mare, indica il personale che lavora a bordo di navi della marina mercantile italiana e che sia iscritto presso una capitaneria di porto.

1.5.2. L'Apparato Tecnico

- **SEGRETERIA GENERALE**

Michela Gangemi

Supporta la Segreteria Generale e si occupa in particolare di: attività di segreteria generale; gestione dei rapporti con la Confederazione, i Ministeri e le altre OO.SS; gestione delle richieste di rimborsi del Dipartimento Internazionale all'ETF e all'ITF; comunicazioni ai dirigenti di ASSTRA e ANAV per la fruizione dei Permessi Sindacali; gestione della richiesta Permessi Sindacali Trasporto aereo FILT Lazio; gestione dei distacchi nazionali di FS; comunicazioni su fondi, visite ispettive e nomine; supporto ai Sindaci Revisori.

- **ORGANIZZAZIONE**

Piera Antonuzzi e Michela Gangemi

Supporta il Dipartimento Organizzazione e si occupa in particolare di: elaborare mensilmente i tabulati delle quote di iscrizione centralizzate per la canalizzazione, acquisire i tabulati delle iscrizioni aziendali centralizzate e inoltrarli ai Dipartimenti e alle strutture periferiche ogni due mesi; elaborare mensilmente i dati di tesseramento; aggiornare e gestire il Sito Web; inviare le deleghe di iscrizione sindacale in azienda e nel territorio di competenza; gestire la logistica degli eventi esterni della Segreteria Generale e del Dipartimento Organizzazione; predisporre la documentazione per riunioni e convocazione degli Organismi Dirigenti e del Dipartimento Organizzazione.

- **UFFICIO SINDACALE**

Antonella Recchia, Noemi Euticchio, Monica Cosimi, Donatella Foti

L'Ufficio supporta i diversi Dipartimenti e in particolare si occupa di: predisporre ed archiviare la documentazione per le riunioni; gestire la logistica degli eventi interni ed esterni ai Dipartimenti; gestire le sale riunioni; monitorare la PEC sindacale; raccogliere notizie e informazioni per la pubblicazione sul sito; gestire e archiviare le Piattaforme e i CCNL; preparare e rielaborare le notizie provenienti da tutta la FILT; gestire tutte le dichiarazioni di sciopero.

- **UFFICIO AMMINISTRAZIONE**

Rossana Ciaprini, Barbara Di Paolo, Nadia Crisci

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività tipiche: gestione paghe; tenuta della contabilità; gestione dei rimborsi; rapporti con le banche e con i fornitori; gestione della Canalizzazione e predisposizione del Bilancio.

- **UFFICIO STAMPA**

Guido Barcucci

L'Ufficio si occupa di una serie di attività quali: gestione dei rapporti con organi d'informazione; redazione Lavoro nei Trasporti; gestione dei social network; predisposizione e pubblicazione dei comunicati stampa; aggiornamento delle news sul sito internet; rassegna stampa e gestione delle notizie ANSA.

1.6. I settori sindacali della FILT

Il sistema dei trasporti comprende le infrastrutture, i veicoli e le attività di gestione.

Le infrastrutture di trasporto sono costituite da reti e si distinguono in linee, su cui viaggiano gli utenti del sistema (pedoni, animali e veicoli), e in terminali, dove il viaggio ha origine e destinazione. Tra le linee si individuano le strade, le ferrovie, le vie di navigazione e gli oleodotti. I terminali, invece, comprendono gli aeroporti, le stazioni ferroviarie, le stazioni degli autobus, gli autoporti merci, i porti fluviali e marittimi. I terminali possono essere utilizzati sia per l'interscambio di passeggeri e merci, anche tra veicoli operanti in modo differente (terminali intermodali e interporti), sia per la manutenzione dei veicoli.

I veicoli, a seconda del mezzo in cui agiscono, si suddividono in terrestri, fluviali e marittimi, aerei e spaziali. Sulla base del tipo di veicolo, il trasporto si distingue in **ferroviario, su strada o su gomma, per via aerea, per vie d'acqua e a fune.**

L'esercizio dei trasporti comprende, sia il modo in cui vengono gestiti i veicoli e la loro circolazione sulle infrastrutture, sia le procedure previste a tal fine, tra cui la pianificazione del sistema e delle sue parti, il coordinamento tra i modi, il finanziamento e la normazione regolamentare e legislativa, che confluiscono nella determinazione delle scelte politiche di settore. Nel settore dei trasporti, l'esercizio e la proprietà delle infrastrutture possono essere sia pubblici sia privati, a seconda del Paese e della modalità di trasporto.

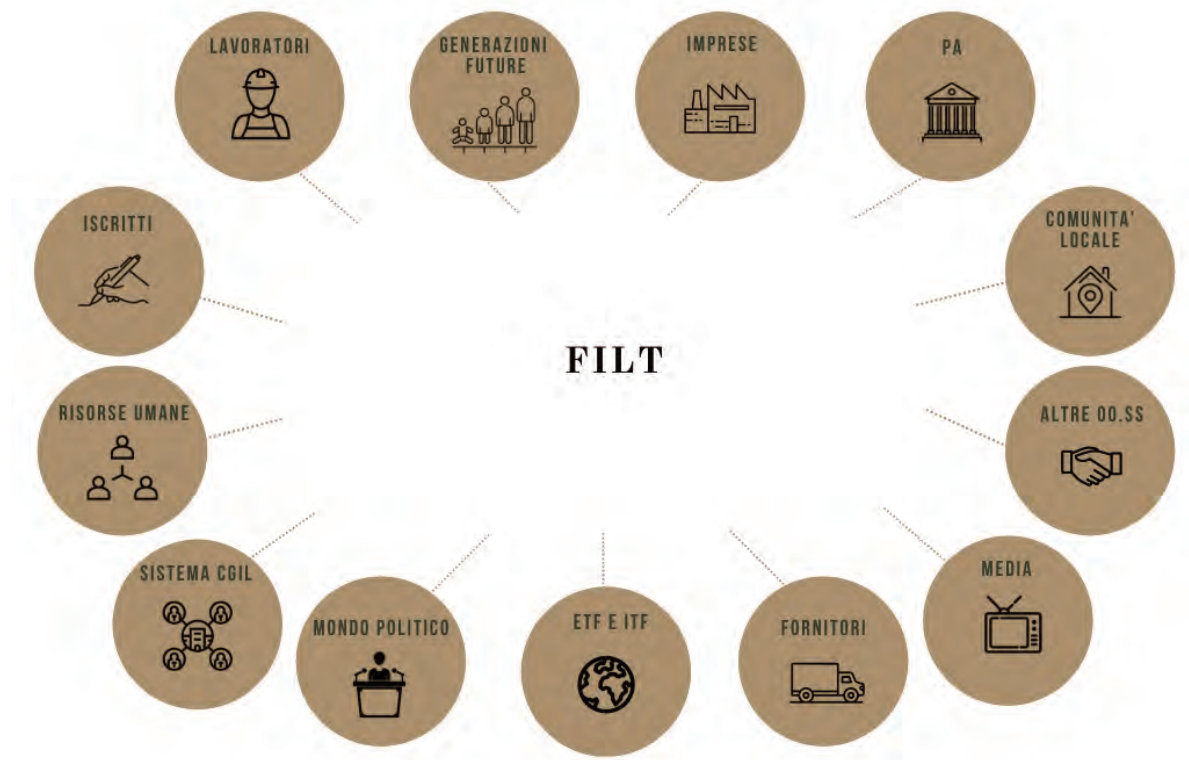
Il sistema dei trasporti è soggetto alla normativa sul servizio universale, che prevede che le competenti autorità degli Stati membri possano mantenere o imporre obblighi di servizio pubblico per i servizi urbani, extraurbani e regionali di trasporto passeggeri e per alcuni collegamenti ferroviari, aerei o marittimi.

Settori		CCNL	N° addetti
TERRA	CONTRATTI ATTIVITÀ FERROVIARIE	CCNL Attività Ferroviarie CCNL Integrativo Gruppo FS CCAL Nuovo Trasporto Viaggiatori	96.584
	CONTRATTI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	CCNL Autoferrotranvieri CCNL Impianti A Fune CCNL Autonoleggio CCNL Autoscuole CCNL Trasporto Funebre	229.473
	CONTRATTI TRASPORTO MERCI	CCNL Trasporto Merci E Logistica CCNL Agenzie Marittime CCNL Appalti Militari	812.037
	CONTRATTI VIABILITÀ	CCNL Autostrade CCNL ANAS	23.683
MARE	CONTRATTI MARITTIMI	CCNL Marittimi	28.223
	CONTRATTI PORTI	CCNL Lavoratori Portuali CCNL Guardia Ai Fuochi CCNL Ormeggiatori E Barcaioni	18.130
ARIA	TRASPORTO AEREO	CCNL Trasporto Aereo	42.562
	COMPAGNIE AEREE	CCAL Compagnie Aeree CCAL Piloti Elicotteristi	

1.7. I nostri stakeholder

La FILT considera essenziale il confronto e il dialogo continuo con i propri *stakeholder* al fine di perseguire in modo efficace la propria Missione, garantendo azioni mirate e creando condizioni favorevoli per lo sviluppo delle istanze di cui si fa portatrice.

Nel seguito sono rappresentate le principali categorie di portatori di interesse della FILT:



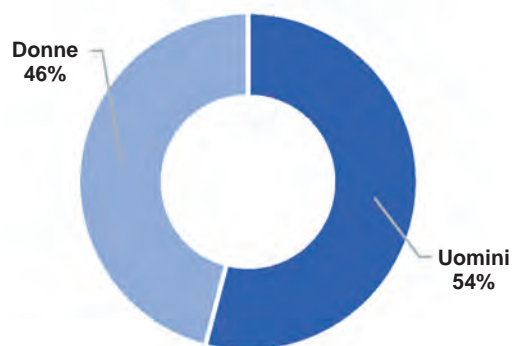
I nostri collaboratori

La struttura organizzativa della FILT CGIL, in ogni sua articolazione, deve mirare a promuovere la più attiva partecipazione delle/degli iscritte/i e delle/degli lavoratrici/lavoratori, impegnandosi per una effettiva democrazia interna, per l'unità sindacale e dei lavoratori, attraverso rappresentanze unitarie, scelte politiche e d'azione condivise, piattaforme contrattuali unitarie. Le persone che vi lavorano (segreterie, apparati politici e tecnici) assicurano la continuità delle attività che sviluppano le finalità perseguite dalla Federazione.

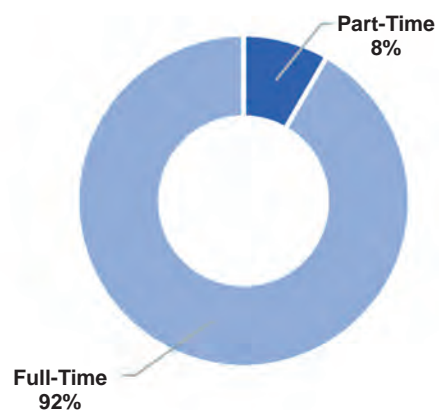
Nel 2020 i componenti dell'apparato politico e tecnico della FILT CGIL Nazionale sono 37, di cui 20 uomini e 17 donne.

Di seguito è riportata la composizione del personale tenendo conto dei seguenti criteri: genere, tipologia di contratto, di ruolo e di rapporto di lavoro.

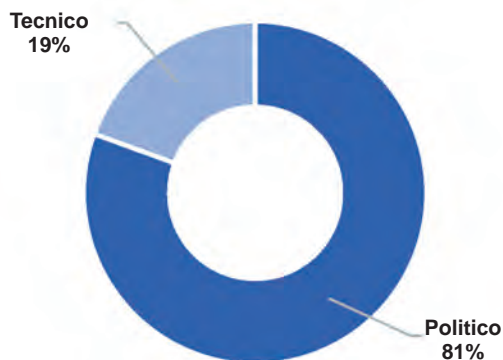
Suddivisione per genere



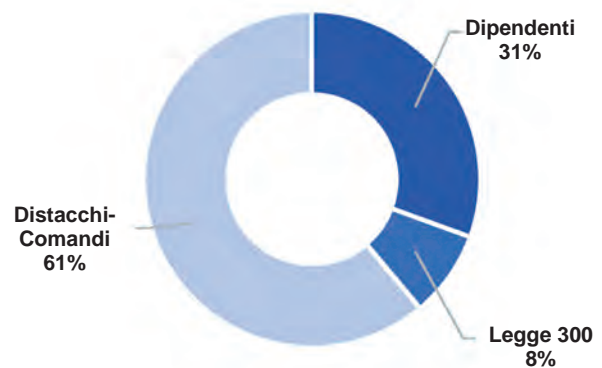
Suddivisione per tipologia di contratto



Suddivisione per tipo di ruolo



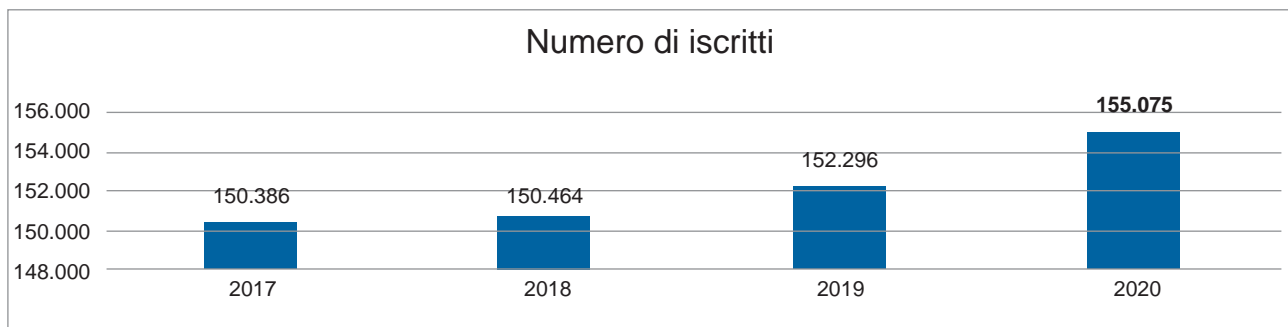
Suddivisione per tipo di rapporto lavorativo



Il numero totale dei lavoratori iscritti alla FILT CGIL al 31 dicembre 2020 è pari a 155.075.

Nel 2020, rispetto agli anni precedenti durante i quali si è registrato un aumento graduale, la crescita del numero degli associati risulta più marcata. Inoltre, confrontando nello specifico i dati dell'anno corrente con quelli del 2019, **i lavoratori iscritti alla FILT nel 2020 sono aumentati di 2.779 unità, con una variazione pari all'1,82%.**

L'aumento del numero di iscritti non solo mette a disposizione del Sindacato maggiori risorse economiche, ma ne legittima la rappresentatività nei luoghi di lavoro e nella società, con il conseguente rafforzamento della capacità di incidere positivamente sul contesto in cui opera.

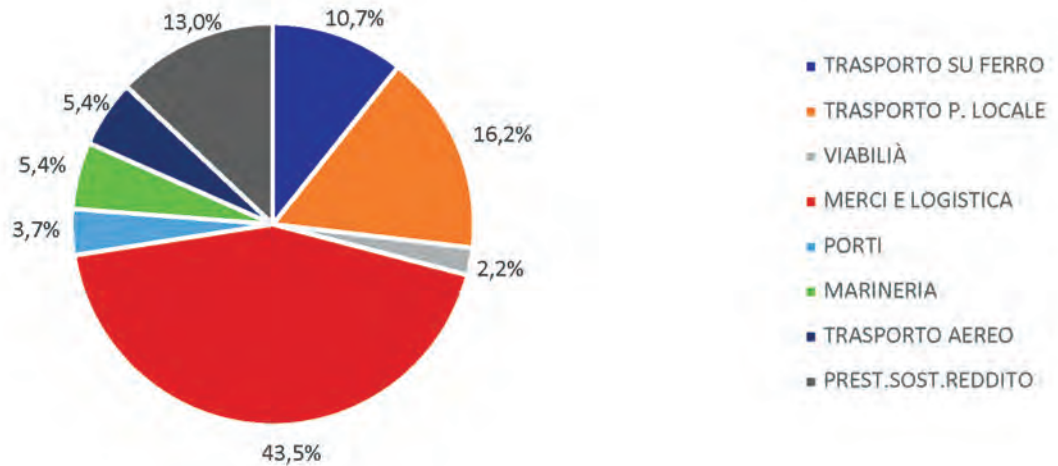


Il numero delle associate e degli associati alla FILT è rispettivamente pari a 19.838 e 135.237. La presenza femminile risulta pari al 12,8% e rispecchia la forte polarizzazione di genere riscontrabile nel settore di riferimento. Nel 2020 la maggioranza degli iscritti alla Federazione è rappresentata dai lavoratori aderenti del settore Merci e Logistica (43,5%), seguiti dagli associati del settore Trasporto Pubblico Locale (16,2%) e dai lavoratori del settore Trasporto su Ferro (10,7%). Seguono quasi a parimerito gli iscritti dei settori Trasporto Aereo (5,4%) e Marineria (5,4%), per poi concludere con gli associati appartenenti al settore dei Porti (3,7%) e della Viabilità (2,2%).



	SETTORE	NUMERO DI ISCRITTI		VARIAZIONE %
		2019	2020	2019/2020
	TRASPORTO SU FERRO	17.567	16.539	-5,9%
	TRASPORTO P. LOCALE	26.062	25.165	-3,4%
	VIABILITÀ	3.797	3.366	-11,4%
	MERCI E LOGISTICA	67.266	67.432	0,2%
	PORTI	5.580	5.705	2,2%
	MARINERIA	8.706	8.308	-4,6%
	TRASPORTO AEREO	7.978	8.339	4,5%
	PRESTAZIONI SOSTEGNO AL REDDITO	15.340	20.221	31,8%

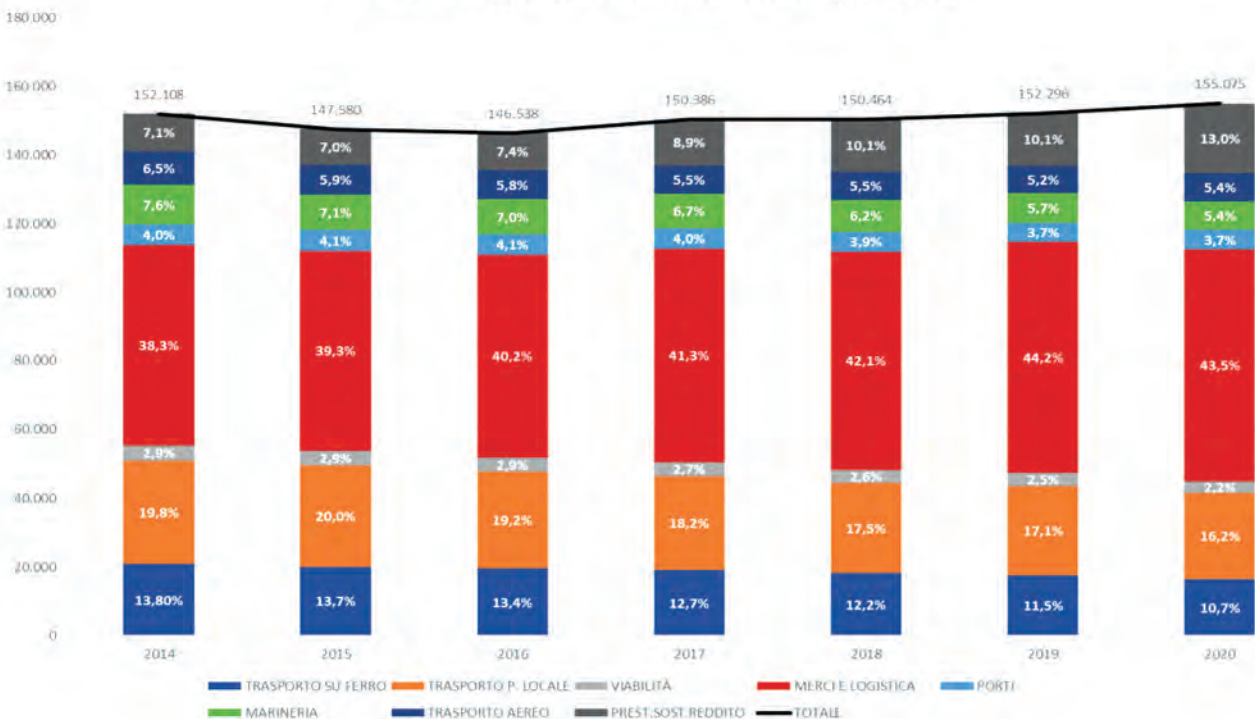
Percentuale di iscritti per settore



Analizzando l'evoluzione degli iscritti FILT per settore negli ultimi anni, è possibile notare come il **peso degli iscritti afferenti al settore Merci e Logistica sul totale si è cresciuto in modo apprezzabile** (+13,6% rispetto al 2014). Il peso degli iscritti relativi agli altri settori si è mantenuto stabile o mostra un andamento decrescente.

Inoltre, si registra **un aumento significativo degli iscritti che hanno chiesto supporto per pratiche di disoccupazione e/o cassa integrazione** (cosiddette Prestazioni di Sostegno al reddito) in caso di perdita del posto di lavoro o di procedure di ristrutturazione con ricorso agli ammortizzatori sociali.

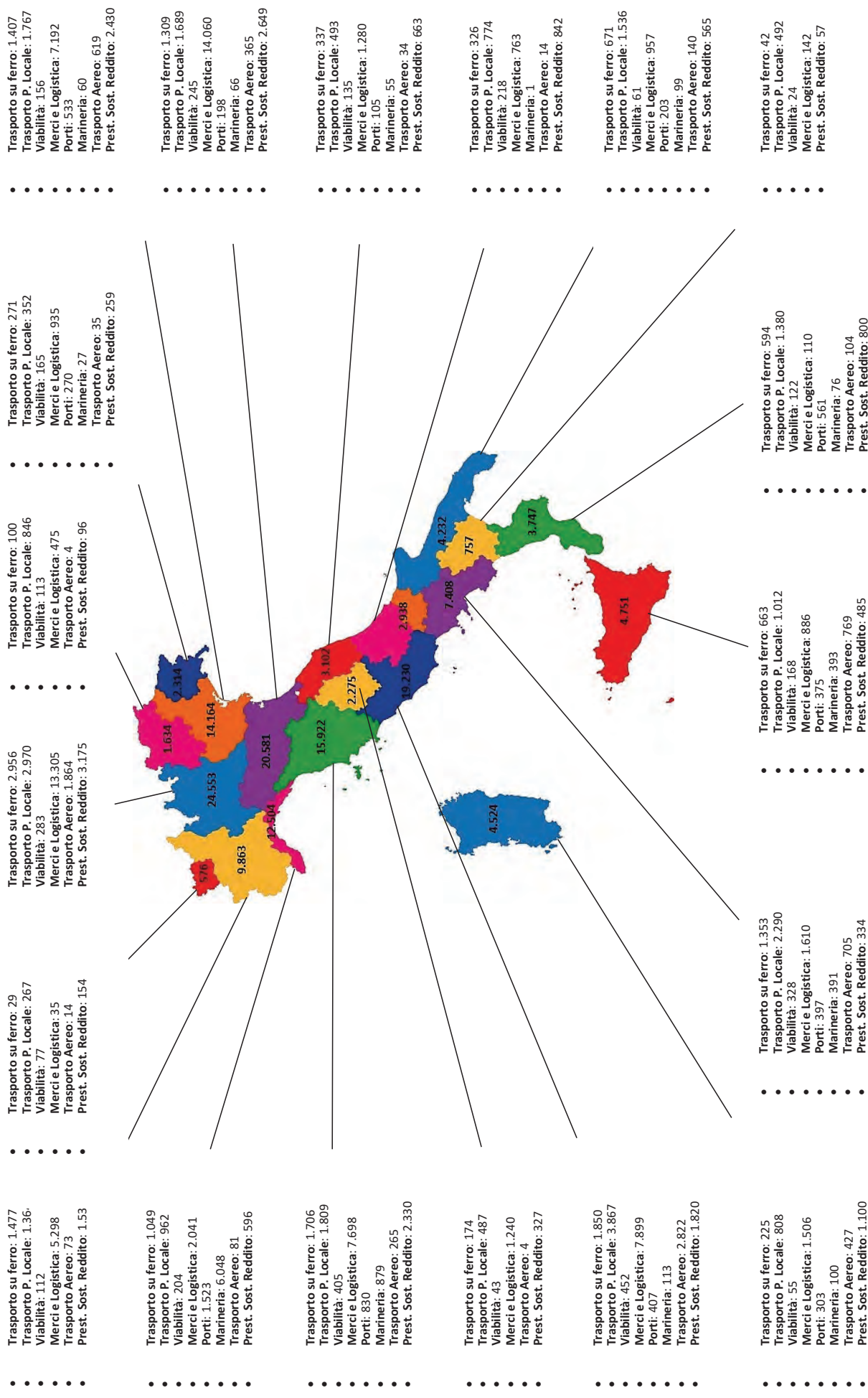
Andamento tesseramenti nei settori 2014-2020



Nella tabella seguente sono riportati i dati del tesseramento, suddiviso per regione, degli ultimi due anni.

REGIONE	ISCRITTI 2019	ISCRITTI 2020	VARIAZIONE
ABRUZZO-MOLISE	2.680	2.938	9,6 %
ALTO ADIGE	759	762	0,4 %
BASILICATA	855	757	-11,5 %
CALABRIA	3.478	3.747	7,7 %
CAMPANIA	7.360	7.408	0,6 %
EMILIA	20.016	20.581	2,8 %
FRIULI V.G.	2.290	2.314	1,0 %
LAZIO	18.024	19.230	6,7 %
LIGURIA	12.778	12.504	-2,1 %
LOMBARDIA	23.807	24.553	3,1 %
MARCHE	3.178	3.102	-2,4 %
PIEMONTE	9.542	9.863	3,4 %
PUGLIA	4.303	4.232	-1,6 %
SARDEGNA	4.501	4.524	0,5 %
SICILIA	5.293	4.751	-10,2 %
TOSCANA	15.872	15.922	0,3 %
TRENTINO	909	872	-4,1 %
UMBRIA	2.681	2.275	-15,1 %
VALLE D'AOSTA	589	576	-2,2 %
VENETO	13.381	14.164	5,8 %

La seguente grafica, infine, sono rappresentati i dati di tesseramento regionale 2020, con il dettaglio del settore in cui i lavoratori risultano essere inquadrati all'interno della Federazione.



Rendicontazione economica

L'attenzione verso una gestione economica responsabile, orientata alla ricerca delle migliori performance in termini di efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie utilizzate, è un elemento molto importante dell'azione della FILT ed è legato alla consapevolezza che le stesse provengono dalla libera iscrizione di lavoratrici e lavoratori.

In questo capitolo è riportata la situazione patrimoniale ed economica della FILT CGIL Nazionale, con un dettaglio dei dati più significativi estratti dal bilancio e la rappresentazione del valore economico generato e distribuito.

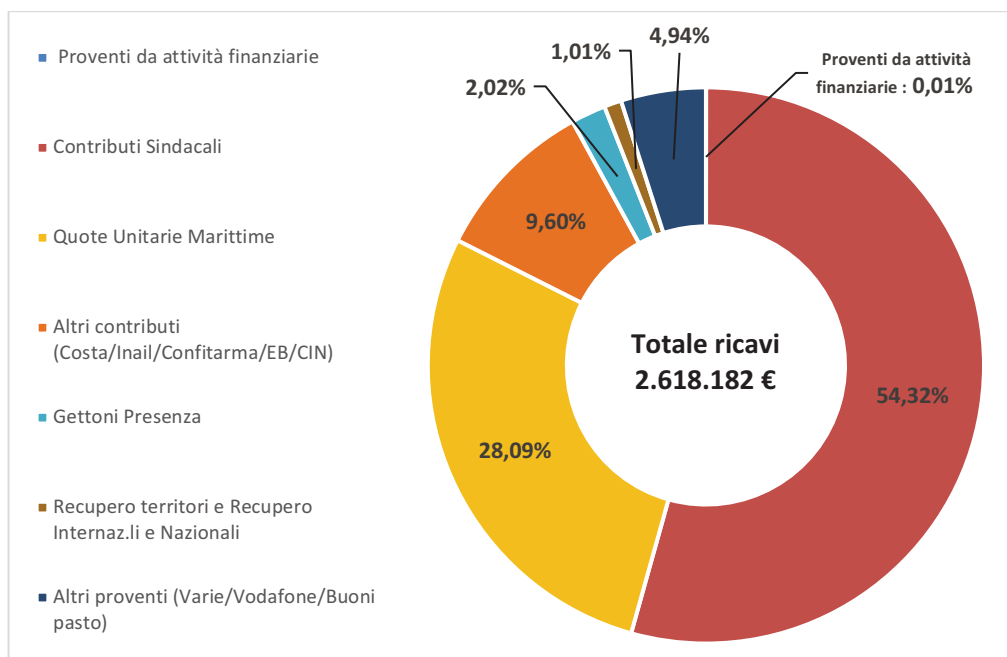
Lo Stato Patrimoniale – Attivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2019	2020
IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.363.405	€ 2.443.805
Immobilizzazioni non strumentali	€ 547.636	€ 547.636
Immobilizzazioni materiali	€ 14.113	€ 14.113
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.801.656	€ 1.882.05
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.340.168	€ 3.781.126
Crediti	€ 195.059	€ 177.106
Disponibilità liquide	€ 3.145.109	€ 3.604.020
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 632.620	€ 785.118
TOTALE ATTIVO	€ 6.336.193	€ 7.010.049

Lo Stato Patrimoniale - Passivo

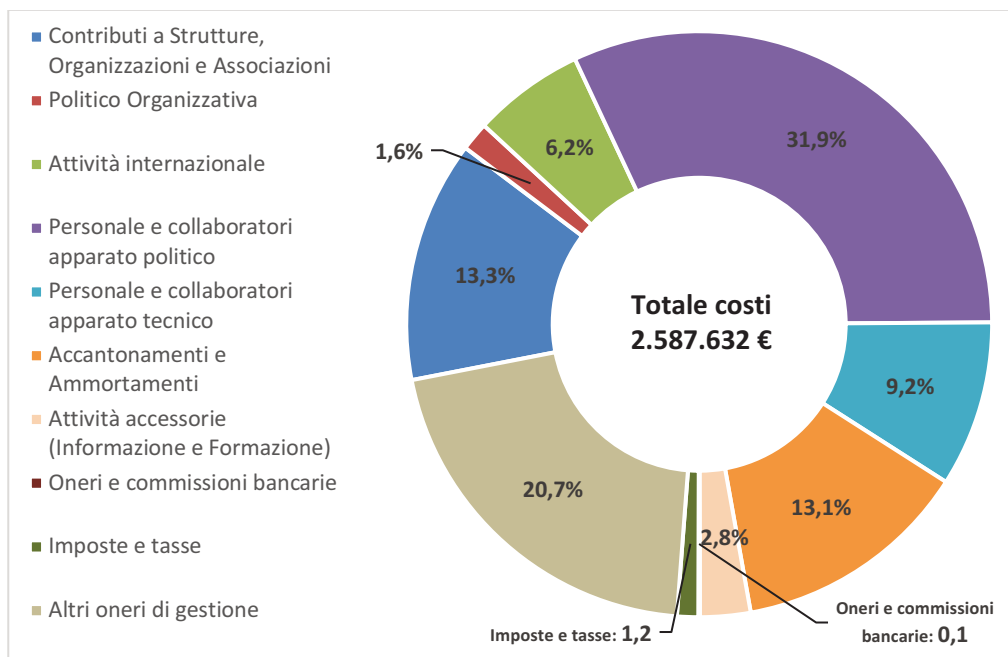
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2019	2020
PATRIMONIO NETTO	€ 3.085.501	€ 3.116.051
FONDI RISCHI E ONERI	€ 1.790.552	€ 2.432.356
FONDO AMM.TO IMM.NI NON STRUMENTALI	€ 550.032	€ 552.149
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 84.964	€ 94.498
DEBITI	€ 163.023	€ 142.228
Debiti verso fornitori	€ 26.262	€ 11.292
Debiti tributari	€ 18.652	€ 21.801
Debiti verso INPS	€ 106.558	€ 107.974
Altri debiti	€ 11.551	€ 1.162
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 662.121	€ 672.768
TOTALE PASSIVO	€ 6.336.193	€ 7.010.049

Il Conto Economico – Ricavi



CONTO ECONOMICO - RICAVI	2019	2020
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 2.672.756	€ 2.409.219
Contributi Sindacali	€ 1.402.432	€ 1.422.211
Quote Unitarie Marittime	€ 878.090	€ 735.569
Altri contributi (Costa/Inail/Confindarma/EB/CIN)	€ 392.234	€ 251.439
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 160.093	€ 208.573
Gettoni Presenza	€ 33.530	€ 52.920
Recuperi Territori	€ 11.443	€ 19.617
Recupero Internazionali e Nazionali	€ 19.174	€ 6.754
Altri proventi (Varie/Vodafone/Buoni pasto)	€ 95.945	€ 129.283
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 534	€ 389
TOTALE RICAVI	€ 2.833.383	€ 2.618.182

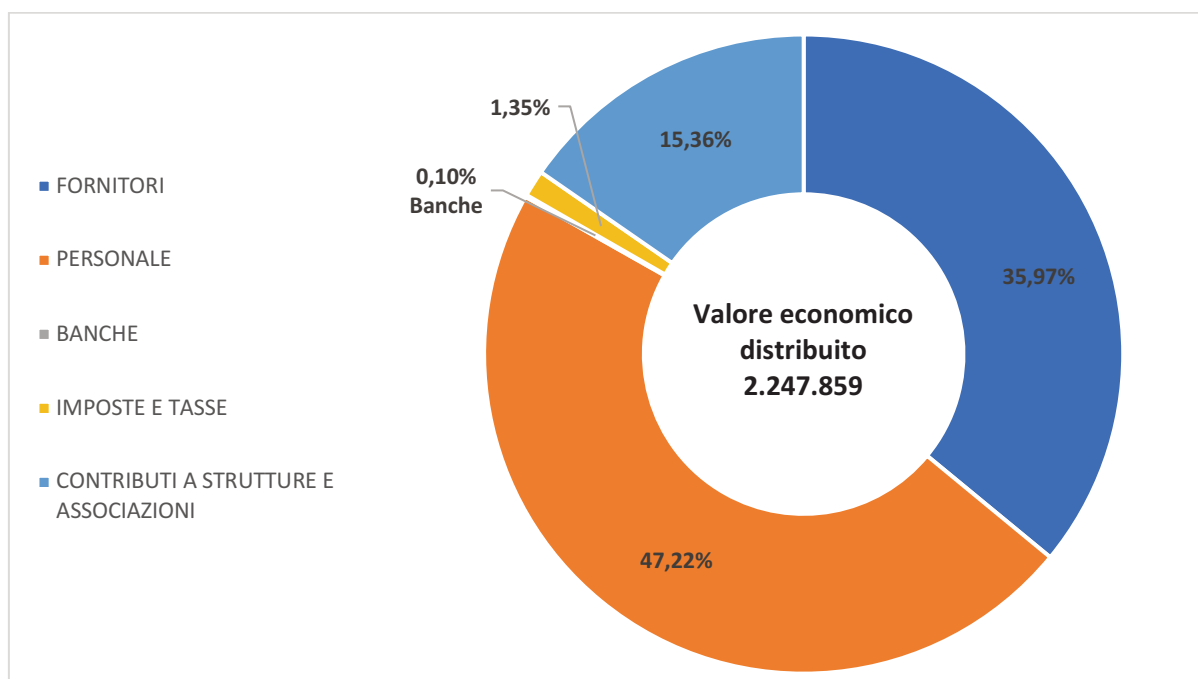
Il Conto Economico – Costi



CONTO ECONOMICO - COSTI	2019	2020
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 1.965.263	€ 1.707.936
Contributi a Strutture e Organizzazioni	€ 428.697	€ 318.191
Contributi Associazioni/Strutture diverse	€ 8.561	€ 27.113
Costi per attività Politico Organizzativa	€ 141.906	€ 40.955
Costi per attività internazionale	€ 205.033	€ 159.346
Personale e collaboratori apparato politico	€ 821.066	€ 824.675
Accantonamenti	€ 360.000	€ 337.656
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 77.044	€ 71.859
Informazione	€ 40.817	€ 56.835
Formazione	€ 36.226	€ 15.024
ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 2.437	€ 2.348
Oneri e commissioni banche	€ 2.437	€ 2.348
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 750.275	€ 805.489
Oneri di gestione	€ 442.719	€ 536.349
Personale e collaboratori apparato tecnico	€ 266.193	€ 236.783
IMPOSTE E TASSE	€ 39.952	€ 30.240
AMMORTAMENTI	€ 1.411	€ 2.117
TOTALE COSTI	€ 2.795.018	€ 2.587.632

Valore economico generato e distribuito

In questo paragrafo si intende mostrare come la ricchezza complessiva generata tramite l'attività della Federazione risulta successivamente distribuita alle principali categorie di interlocutori della FILT (ad es. fornitori, dipendenti, finanziatori, Pubblica Amministrazione, sistema CGIL ed in senso lato *la collettività*) o trattenuta all'interno della FILT Nazionale (Accantonamenti a fondi e ammortamenti) per assicurare la sostenibilità futura dell'organizzazione.



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO		2020
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO		2.618.182 €
Proventi da attività tipiche		2.334.933 €
Proventi da attività accessorie		208.573 €
Proventi da attività finanziarie		389 €
Sopravvenienze attive		74.286 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		2.204.168 €
FORNITORI		807.328 €
PERSONALE		1.061.458 €
<i>Retribuzioni</i>		998.415 €
<i>Benefit</i>		63.043 €
PAGAMENTI A BANCHE E ISTITUZIONI FINANZIARIE		2.348 €
PAGAMENTI ALLA P.A.		30.240 €
CONTRIBUTI A STRUTTURE E ASSOCIAZIONI		305.921 €
<i>Contributi alle strutture</i>		275.681 €
<i>Contributi ad associazioni</i>		27.113 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		370.323
Accantonamenti a fondi		337.656 €
Ammortamenti		2.117 €
Risultato d'esercizio		30.550 €

Rendicontazione delle attività

5.1. I trasporti nella pandemia

Lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha generato un impatto molto forte sull'intero settore dei trasporti che, in particolare nel 2020, ha dovuto affrontare un periodo estremamente complesso. Nella prima fase dell'emergenza, infatti, l'intero sistema Paese è stato colto di sorpresa nell'affrontare un'emergenza sanitaria di tale portata. Questa situazione si è ripercossa sul settore, che ha dovuto **garantire il servizio pubblico e l'approvvigionamento delle merci di prima necessità, pur in mancanza di sufficienti tutele in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, soprattutto, di dispositivi di protezione individuale.**

Il settore dei trasporti ha dunque subito un duro colpo, in particolare nel settore del trasporto aereo, che si è quasi completamente arrestato, ad eccezione del trasporto delle merci.

In un contesto così delicato e critico, la FILT ha deciso di agire responsabilmente, **collaborando con CGIL, CISL e UIL per definire fin da subito un protocollo generale di sicurezza anti-contagio sui luoghi di lavoro, elaborando autonomamente protocolli anti-Covid specifici per il settore dei trasporti e gestendo i comitati aziendali anti-Covid.**

Nell'autunno 2020, durante la seconda ondata della pandemia, si è presentato un nuovo problema legato **gestione dei trasporti a fronte della riapertura delle scuole.** Anche in questo caso, la **FILT si è mossa repentinamente per tutelare gli autisti dei servizi di trasporto pubblico e ha richiesto che bus privati fossero utilizzati per integrare il sistema dei trasporti di linea.**

Anche per quanto ha riguardato la dimensione "interna" della Federazione, la gestione delle attività correlate non è stata meno complicata e ha posto nuove sfide per l'Organizzazione. Di fronte alle nuove misure di contenimento del contagio, infatti, la FILT non ha esitato ad adattarsi e ripensare la propria operatività, rimodulando ad esempio tutte le trattative in modalità telematica e organizzando, su indirizzo del Segretario Generale, delle videoconferenze settimanali che coinvolgessero l'intero apparato della Federazione, allo scopo di confrontarsi sull'andamento delle attività e di mantenere viva la sinergia tra tutti i suoi collaboratori.

Il 5 novembre 2020, la FILT ha inoltre pubblicato il documento programmatico "I TRASPORTI NELLA PANDEMIA - Dalla gestione dell'emergenza allo sviluppo del settore", punto di sintesi tra la gestione dell'emergenza e il futuro del settore dei trasporti.

Il documento, redatto in sinergia dai vari dipartimenti della Federazione e con l'obiettivo di mettere in ordine le priorità del settore, evidenziate maggiormente della pandemia, **sottolinea l'importanza che un sistema dei trasporti di qualità ricopre nel contribuire alle**



capacità competitive del nostro Paese, soprattutto nell'ottica di una ripresa resiliente e sostenibile.

Per questo motivo, la FILT ha proposto un piano organico di medio termine costituito da tre ingredienti fondamentali e non separabili su cui far leva per far ripartire il settore:

1. Infrastrutture e politiche di sistema

Secondo i dati EUROSTAT, la dotazione infrastrutturale dell'Italia è ancora distante dai valori medi europei. Il Governo, ed in particolare il Ministero dei Trasporti, ha sbloccato opere ferme da molto tempo e, con il Piano "Italia veloce", ha definito un piano di investimenti su trasporto, logistica e infrastrutture che presenta obiettivi condivisibili ma da potenziare.

I **temi e le necessità evidenziati da FILT** nel documento programmatico sono i seguenti:

- rispondere in maniera più efficace ai profondi **divari di competitività interni**, riducendo le disuguaglianze tra nord e sud attraverso la politica delle infrastrutture;
- ragionare sempre più in termini di **integrazione tra sistemi di trasporto nazionali ed europei** nel modo più efficace possibile e col minor impatto ambientale;
- aprire una **riflessione sulle Aree Urbane** e i loro cambiamenti.

2. Assetto industriale adeguato del settore

La politica infrastrutturale non è da sola sufficiente a rispondere alle debolezze del settore senza che si ragioni di una visione industriale coerente che affronti **tre grandi criticità**:

- le **piccole dimensioni e la forte frammentazione delle imprese** che rappresentano spesso un ostacolo alla gestione di questa trasformazione, sia in termini di capacità di investimento, sia di gestione dell'offerta integrata;
- **l'assenza, nei settori strategici dei trasporti, di player nazionali**;
- la necessità di una **legislazione specifica di sostegno alle piattaforme tecnologiche**, che normi il rapporto tra i settori regolati e le piattaforme stesse.

3. Valorizzazione del lavoro

L'obiettivo perseguito da FILT è il rafforzamento della qualità del lavoro, dei diritti dei lavoratori e dell'innalzamento dei salari, attraverso un mix di interventi legislativi e la regolamentazione del lavoro nei diversi settori attraverso i CCNL. **Il documento, oltre a offrire proposte specifiche, evidenzia ed analizza la necessità di rinnovamento del settore** nei seguenti ambiti:

- Contratto Nazionale
- Diritto di sciopero
- Codice degli appalti
- Sicurezza
- Lavori gravosi

Il documento è inoltre attraversato dal tema dell'economia verde e della riconversione economica verso forme compatibili con l'ambiente. Una riconversione possibile solo con un deciso investimento sui trasporti.

5.2. Le attività delle aree Terra, Mare e Aria

Per la rappresentazione delle principali attività svolte dalla FILT Nazionale nel corso dell'anno 2020 sono state individuate le seguenti:

ACCORDI: si tratta di tutte quelle riunioni svolte a vario titolo dai diversi settori con le relative controparti aziendali, nel corso delle quali sono stati sottoscritti dei verbali di accordo.

TRATTATIVE CCNL: riunioni svolte con le relative controparti per discutere il rinnovo del contratto di un determinato comparto.

RICHIESTE DI INCONTRO: comunicazioni inviate dalle Organizzazioni Sindacali o dalle Parti Datoriali al fine di fissare incontri sindacali su determinati argomenti.

RICHIESTE CIG E FIS: richieste, di parte aziendale, per fissare incontri sindacali allo scopo di attivare la Cassa Integrazione, il Fondo di Solidarietà di Settore o il Fondo di Integrazione Sindacale.

PROCLAMAZIONE SCIOPERI: proclamazione di scioperi o stato di agitazione.

INVIO DOCUMENTAZIONE: invio documentazione di vario genere alle strutture della FILT.

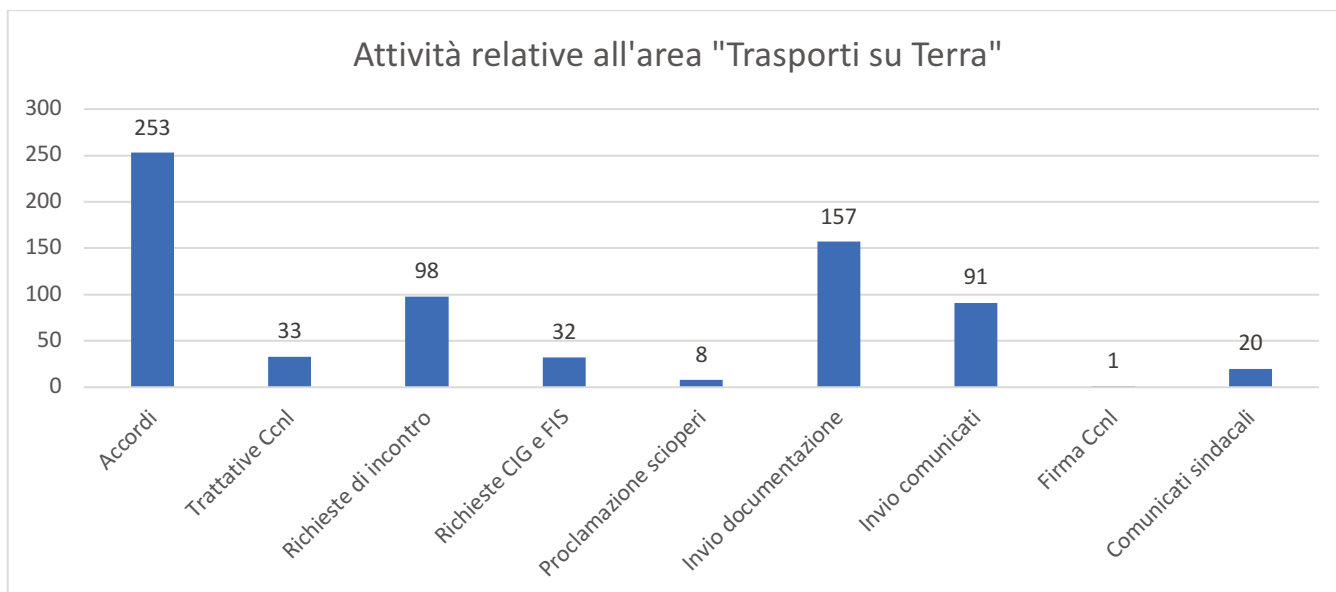
INVIO COMUNICATI: produzione da parte della Segreteria Nazionale di comunicati ai lavoratori e conseguente invio alle strutture per la diffusione degli stessi; di solito a valle di incontri svolti con le controparti, con finalità informativa degli stessi.

FIRMA CCNL: riunioni svolte con le relative controparti in cui viene firmata l'ipotesi di rinnovo del contratto di un determinato comparto.

COMUNICATI SINDACALI: predisposizione di documenti rivolti sia all'interno che all'esterno, in cui vengono descritte le attività quotidiane della FILT.

A queste si aggiungono altre riunioni e incontri sindacali svolte con le controparti datoriali, dalle quali non sono seguiti accordi sull'ordine del giorno, oppure finalizzate all'analisi delle richieste di cassa integrazione da parte aziendale.

5.2.1. Terra



Nel corso del 2020 sono stati proclamati 8 scioperi:

DIPARTIMENTO	SCIOPERI PROCLAMATI	QUANDO ⁴
Attività ferroviarie	Incidente mortale linea MI-BO: dichiarazione sciopero per il 7 febbraio e norme tecniche	07-feb-20
Logistica trasporto merci e spedizione	DHL Express: proclamazione di sciopero nazionale di 24 ore dell'intera filiera del servizio per il giorno 25 maggio 2020	21-mag-20
Logistica trasporto merci e spedizione	Autamarocchi: Dichiarazione apertura dello stato di agitazione per il personale dipendente	03-giu-20
Autostrade	Sciopero nazionale di 4 ore di FILT-CGIL, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica del 9 e 10 Agosto 2020	23-lug-20
Autostrade	Sciopero del 9-10 agosto 2020 del settore delle concessioni autostradali	05-ago-20
Logistica trasporto merci e spedizione	DHL Express (Italy) srl: Proclamazione sciopero nazionale di tutti i lavoratori e le lavoratrici indiretti	06-nov-20
Logistica trasporto merci e spedizione	SDA: dichiarazione dello stato di agitazione e dell'astensione dalla prestazione di lavoro straordinario	16-dic-20
Autostrade	Autostrade per l'Italia: comunicazione formale stato di agitazione	27-mag-20

Venerdì 31 gennaio 2020, inoltre, è terminata la consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori delle Società Concessionarie di Autostrade e Trafori rispetto all'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL sottoscritta il 16 dicembre 2019. Per

⁴ Le date indicate nella tabella indicano soltanto il giorno in cui, tramite un comunicato ad hoc, è stato indetto lo sciopero (non il giorno in cui si è tenuto effettivamente, dal momento che alcuni non si sono concretamente realizzati).

raggiungere l'accordo sono state effettuate circa un centinaio di assemblee, con la partecipazione di qualche migliaio di lavoratrici e lavoratori, che hanno espresso un giudizio unanimemente positivo rispetto ai contenuti dell'intesa, soprattutto alla luce della difficile fase che sta attraversando il settore e delle conseguenti difficoltà che hanno condizionato pesantemente la trattativa che, si ricorda, è stata chiusa dopo l'effettuazione di quattro scioperi.

Dipartimento Mobilità

L'attività dell'anno si è concentrata sulla contrattazione di emergenza legata alla pandemia e principalmente incentrata su:

- tutela della salute e sicurezza sul lavoro per la presenza del nuovo rischio biologico e fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- nel settore del Trasporto Pubblico Locale con il verbale di incontro del 26/02/20 si istituisce la task force monitoraggio con misure a tutela dei più fragili e interventi che hanno poi anticipato le misure dei decreti che sono seguiti;
- successivi incontri di task force - 3/3/20, 18/5/20 (accordo smart working), 20/10/20, 22/1/21 – e avviso comune sulla crisi del settore;
- implementazione dello *smart working* e nuova normazione nei settori sprovvisti di accordi collettivi;
- misure a sostegno del reddito tramite l'attivazione di fondi bilaterali di settore per i lavoratori impossibilitati a svolgere la loro attività a causa delle restrizioni (richieste di accesso al Fondo Solidarietà Trasporto Pubblico Locale per circa 200 mila lavoratori). Gestita la fase iniziale di ritardi superiori ai tre mesi nell'erogazione dell'assegno ordinario con intervento del Ministero del Lavoro;
- ripresa a ottobre 2020 del percorso negoziale per il rinnovo del CCNL Mobilità parte Trasporto Pubblico Locale e parte Attività Ferroviarie interrottasi a causa del lockdown;
- nel settore Attività Ferroviarie ed in particolare per quanto riguarda la contrattazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane si sono svolti nel periodo convenzionalmente denominato "lockdown", nonché tra l'entrata in vigore del DPCM dell'11 marzo e la fine della "fase 1" (3 maggio), due incontri con la Capogruppo, che hanno portato alla sottoscrizione di due accordi quadro: il 19 marzo di attivazione delle prestazioni ordinarie del Fondo bilaterale FSI art.26 del d. lgs. 148/2016 e il 27 aprile 2020. Ai due accordi quadro sono seguiti diversi incontri di Società per esperire l'esame congiunto sull'accesso alle prestazioni del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione FSI e sulla Costituzione dei Comitati aziendali previsti dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (risalente al 14 marzo e successivo aggiornato il 24 aprile 2020).

Dipartimento Viabilità

Nel corso del 2020 l'attività si è concentrata prevalentemente sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici, attraverso la costituzione di comitati anti-Covid e la definizione di specifici protocolli per il contenimento della pandemia. Inoltre, al

fine di ridimensionare la contrazione del lavoro causata dalla forte riduzione del traffico autostradale, sono state adottate delle misure sull'applicazione della modalità di lavoro da remoto (c.d. *smart working*), sul processo di smaltimento ferie, sui permessi e sulla banca ore, per poi giungere anche a delle intese di cassa integrazione con causale Covid-19. Significative attività di interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti sono state indispensabili per un confronto sul nuovo modello tariffario (pedaggio), sul presidio ai caselli (esazione) e sui nuovi sistemi di controllo sulla rete autostradale per i concessionari.

Nello specifico caso di **Autostrade** per l'Italia l'attività si è concentrata:

- sull'istituzione di uno sportello per il disagio pandemico con la partecipazione di psicologi;
- sul nuovo piano industriale presentato dall'azienda;
- su un nuovo PDR (Piano di Recupero);
- sull'organizzazione del lavoro e dell'occupazione a fronte delle profonde trasformazioni causate dalla situazione contingente.

Nell'anno, sono state raggiunte importanti intese su aspetti relativi all'organizzazione del lavoro, così come sul "diritto alla disconnessione" per i lavoratori in *smart working* e con figli in DAD, nonché un importante accordo che ha sancito l'istituzione di un "comitato della *diversity*", con il compito di affrontare temi quali la parità salariale, il benessere aziendale, i percorsi di carriera, la bigenitorialità e l'inclusione.

Anche per quanto riguarda **Anas**, una delle più grandi stazioni appaltanti del Paese, l'attività sindacale si è concentrata prevalentemente sulla messa in sicurezza dei lavoratori, attraverso l'applicazione degli accordi sullo *smart working* e sulla costituzione del comitato nazionale Covid e dei relativi comitati territoriali.

Inoltre, il 2020 è stato caratterizzato da diversi incontri con l'AD di Anas e, più in generale, con la direzione del personale, a seguito del rientro in gestione di oltre 7.000 km di strade (da parte delle regioni e delle ex province) e della forte carenza di personale che non consente di mantenere livelli minimi di sicurezza e di manutenzione di infrastrutture e degli appalti.

Nel settore **Autoscuole**, FILT è riuscita a portare CONFARCA (Confederazione Autoscuole Riunite e Consulenti Automobilistici) al tavolo del rinnovo del CCNL, nel tentativo di riunificare un mondo fitto di imprese e di associazioni. Nello stesso settore, all'inizio della pandemia, la Federazione è riuscita a definire e sottoscrivere con UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole Studi Consulenza Automobilistica) un protocollo per il contenimento della pandemia, poi ratificato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per tutte le aziende.

Nel settore **Autonoleggio**, invece, la controparte ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), nel corso del 2020, ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un avviso comune di politica industriale, finalizzato a riacquisire la stabilità del settore. A questo scopo, è stato chiesto un sostegno al Ministero dei Trasporti per il suo rilancio, a causa dell'impatto negativo dovuto alla pandemia da Covid-19, con particolare attenzione agli aspetti strettamente connessi al sistema turistico. L'attività sindacale

si è concentrata prevalentemente a livello nazionale sul tentativo di mettere in atto misure volte al contenimento della pandemia. Il tutto, infatti, si è poi tradotto in veri e propri accordi a livello territoriale, nell'applicazione dello *smart working*, in accordi sull'utilizzo delle ferie residue, dei permessi, della banca ore e dei ratei, per poi giungere ad accordi sulla Cassa Integrazione con causale Covid e ad accordi sul FIS.

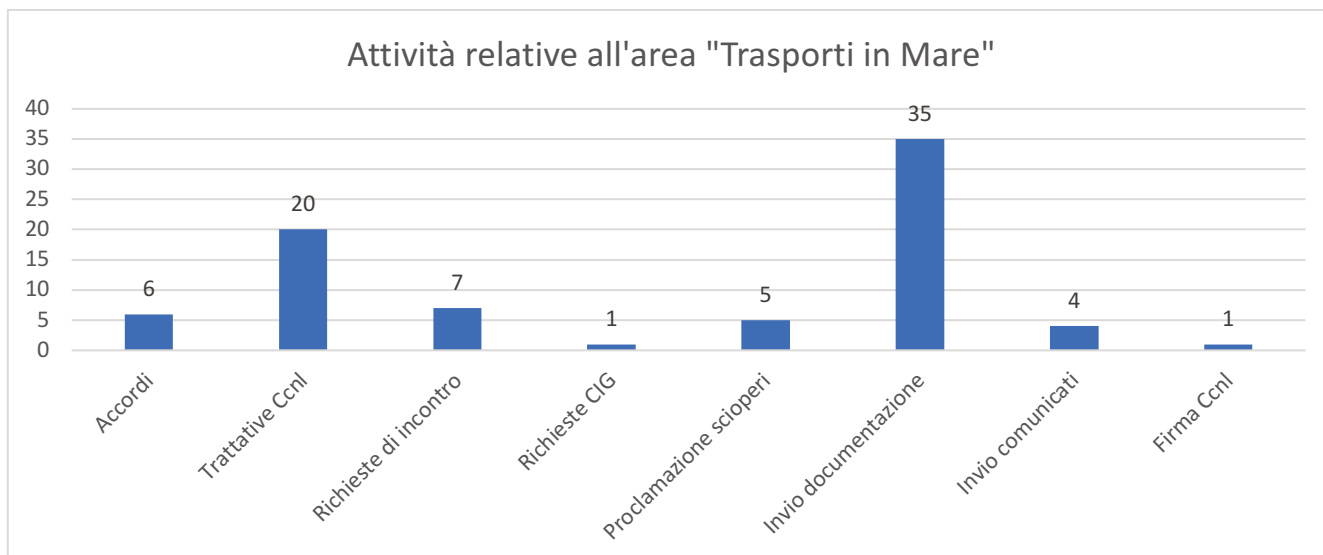
Dipartimento Merci e Logistica

Le attività svolte nel corso del 2020 hanno rappresentato importanti passi in avanti:

- si è tenuto il negoziato per il rinnovo del CCNL Trasporto Merci, Logistica e Spedizioni, avvenuto poi nel maggio del 2021;
- sono stati sottoscritti due importanti accordi di filiera con i corrieri internazionali DHL e UPS;
- sono stati sottoscritti 205 accordi con le aziende per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali Covid;
- sono stati sottoscritti cinque Avvisi Comuni con le Associazioni Datoriali del settore per richiedere al Governo interventi di sostegno mirati;
- si è aperto il negoziato per il rinnovo del CCNL dei lavoratori delle Agenzie Marittime.

Per quanto concerne l'attività specifica sul contenimento della pandemia e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, come previsto dal DPCM del 20 marzo 2020 e dall'accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono stati costituiti nelle singole aziende del settore dei comitati sulla tutela e sicurezza dei lavoratori.

5.2.2. Mare



Nel corso del 2020 sono stati proclamati 5 scioperi:

DIPARTIMENTO	SCIOPERI PROCLAMATI	QUANDO ⁵
Marittimi	Sciopero Nazionale Tirrenia/CIN e convocazione attivo unitario	10-feb-20
Marittimi	Sciopero Nazionale Unitario TIRRENIA/CIN del 13 marzo 2020	19-feb-20
Marittimi	Sospensione sciopero nazionale Tirrenia/CIN del 13 marzo p.v.	27-feb-20
Guardie ai fuochi	Proclamazione stato di agitazione nazionale	06-apr-20
Marittimi - Portuali	Sciopero nazionale unitario del 24 luglio 2020	01-lug-20

Inoltre, lunedì 17 febbraio 2020 è **stata pubblicata sul sito di FILT la stesura del testo del CCNL per il personale dipendente delle società o cooperative di vigilanza antincendio**, contenente quanto rinnovato il 18 dicembre del 2019.

Dipartimento Marittimo Portuale

Relativamente al settore marittimo, l'attività del Dipartimento si basa sul monitoraggio delle vertenze territoriali e degli sviluppi della portualità nel Paese, vista l'importanza del settore nella gestione delle merci in arrivo e in partenza e delle conseguenti implicazioni su tutta la filiera logistica.

FILT è titolare di tutto ciò che concerne il rinnovo del CCNL e del monitoraggio sulla corretta applicazione in tutte le sue parti. L'ultimo rinnovo, risalente al 16 dicembre 2020, ha visto la Federazione impegnata per tre anni in un confronto per realizzare un rinnovo contrattuale innovativo sotto il profilo delle tutele individuali e collettive.

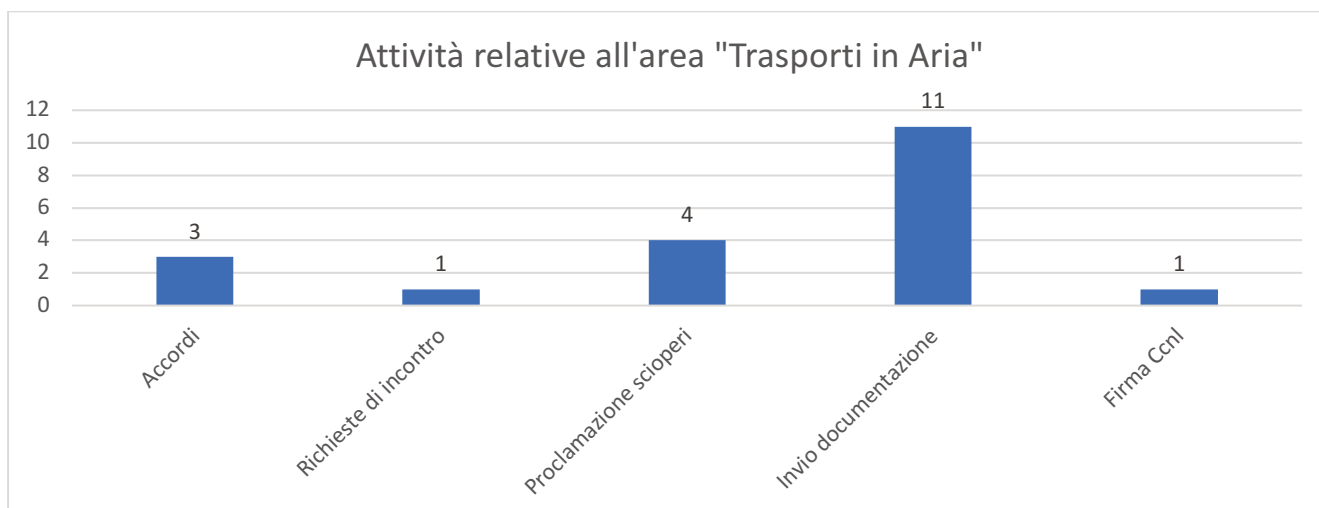
L'anno 2020 è stato caratterizzato da una particolare e intensa attività per la gestione delle migliaia di domande di accesso al Fondo di solidarietà per i lavoratori del settore marittimo - SOLIMARE - a causa del Covid-19.

Nello specifico settore portuale, invece, sono presenti tre diversi CCNL: dei lavoratori dei Porti, degli Ormeggiatori e Barcaioi dei porti italiani, delle Guardie ai Fuochi. Essendo molto vasto il settore, la partecipazione agli stessi tavoli di rinnovo risulta essere molto ampia. In particolare, nel 2020, è continuata l'attività di contrattazione per il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei Porti, con l'obiettivo di sottoscrivere l'accordo con ampio anticipo rispetto alla naturale scadenza.

Il 2020 è stato infine contraddistinto da una particolare ed intensa attività politica tesa a contrastare la decisione dell'Unione Europea circa la tassazione delle AdSP (Autorità di Sistema Portuale). Inoltre, è stato prodotto uno sforzo significativo per sostenere alcuni emendamenti affinché si affermassero principi e tutele fondamentali per il lavoro portuale, tra cui l'Autoproduzione delle Operazioni Portuali e tutto ciò che ha riguardato le azioni utili a salvaguardare l'occupazione, anche attraverso le misure di ristoro per le aziende del settore colpite dalla pandemia.

⁵ Vedi nota a pagina 34.

5.2.3. Aria



Nel corso del 2020 sono stati proclamati 4 scioperi:

DIPARTIMENTO	SCIOPERO PROCLAMATO	QUANDO ⁶
Trasporto aereo	Proclamazione terza azione di sciopero	22-gen-20
Trasporto aereo	Proclamazione prime 4 ore di sciopero del personale navigante della società Malta Air e Crewlink	01-ott-20
Trasporto aereo	Ryanair: FILT CGIL e Uiltrasporti, venerdì 13 sciopero 24 ore	11-nov-20
Trasporto aereo	Blue Panorama: comunicato su sciopero del 13 novembre 2020	16-nov-20

Inoltre, **il 17 gennaio 2020 è stato rinnovato il CCNL della sezione specifica Asaeroporti scaduto il 31 dicembre 2016**. L'accordo, sottoscritto con l'associazione datoriale Assaeroporti, che rappresenta tutte le società di gestione aeroportuale, interessa 32 aeroporti e circa 9.500 addetti del settore e decorre dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2022.

Dipartimento Trasporto Aereo

Nell'arco del 2020 il settore del trasporto aereo ha subito il collasso dell'attività, toccando in alcuni periodi dell'anno il 95% delle cancellazioni dei voli previsti in partenza dagli Aeroporti italiani. Da ciò ne è derivato un istantaneo calo dei passeggeri e dei ricavi per tutte le aziende del settore, le quali in molti casi hanno dovuto fare ricorso agli ammortizzatori sociali. La crisi di un settore fortemente centralizzato e con una valenza internazionale e strategica non di poco conto ha inevitabilmente portato ad un incredibile aumento dei carichi di lavoro sindacali per tutto il dipartimento del trasporto aereo della FILT. Nonostante la situazione generale di crisi, i primi mesi dell'anno, liberi dalla pandemia, hanno visto l'importante ed a posteriori fondamentale rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Trasporto Aereo per la parte specifica della Gestione Aeroportuale. Il contratto ha rappresentato un ottimo punto di sintesi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro nel settore in termini di diritti, ed ha garantito un aumento delle retribuzioni bloccate da molto tempo.

⁶ Vedi nota a pagina 34.

Inoltre, con lo scoppiare della pandemia, il settore si è ritrovato in piena emergenza occupazionale. Di conseguenza, il Dipartimento ha lavorato insieme al Ministero del Lavoro per coordinare le strutture regionali e territoriali, finalizzando circa 100 accordi sugli ammortizzatori sociali, numero pressoché pari alla totalità delle aziende del settore. Nella drammaticità dell'attività del settore è importante sottolineare l'ingente lavoro legato alla gestione di due delle vertenze più grandi. Da un lato la vertenza Alitalia, compagnia con circa 8.000 lavoratori in cassa integrazione (con sedi Roma Fiumicino, Malpensa e Milano Linate), e dall'altro la vertenza Air Italy (con sedi Malpensa ed Olbia), azienda di circa 1.450 lavoratori, la cui proprietà proprio in coincidenza con l'esplosione della pandemia ha deciso di liquidare l'azienda e di non proseguire più nel business del trasporto aereo. Pertanto, il Dipartimento ha lavorato unitariamente con le altre Organizzazioni Sindacali per assicurare la copertura degli ammortizzatori sociali al fine di poter assicurare le retribuzioni ai lavoratori in attesa della ripresa delle attività e di garantire loro l'opportunità di trovare successivamente una ricollocazione lavorativa nell'ambito di un progetto industriale per l'intero settore. Con la fine della prima ondata e le relative riaperture per la stagione estiva, il Dipartimento ha anche coordinato una serie di iniziative di mobilitazione per sensibilizzare il governo ad interventi di natura legislativa a supporto del settore in crisi.

Durante l'anno, probabilmente il più difficile per tutta l'aviazione civile italiana e mondiale, il Dipartimento ha coordinato il lavoro con tutte le strutture regionali e territoriali della FILT tramite le nuove modalità digitali, optando pressoché quotidianamente per l'uso di video conferenze allo scopo di mantenere tutti i delegati sindacali i responsabili regionali e territoriali e i lavoratori aggiornati rispetto alle continue novità in termini di contrasto all'epidemia, di incontri con le aziende ed in termini di iniziative di mobilitazione che venivano intraprese. Il Dipartimento ha inoltre indetto tutta una serie di assemblee online e dal vivo, quando possibile, con i lavoratori delle aziende maggiormente colpiti dalla crisi e incontri con la presenza di tutto il dipartimento e della segreteria nazionale di settore. Oltre all'attività online, il Dipartimento, appena si è presentata la possibilità, ha garantito la presenza nella sede della FILT CGIL nazionale al fine di garantire un presidio fisico a tutti i lavoratori che ne avessero bisogno. Inoltre, con la fine dell'anno 2020, sono incrementate non solo le mobilitazioni dei lavoratori, ma anche gli iscritti all'organizzazione nel settore.

5.3. Attività internazionali

L'attività internazionale della FILT è stata fortemente condizionata dalla pandemia, sia in termini politici, sia in termini economici. I viaggi sono stati infatti azzerati a partire da marzo 2020 e la maggior parte delle attività sono quindi state svolte da remoto.

European Transport Workers' Federation

L'**European Transport Workers' Federation** (ETF) è la Federazione Europea dei lavoratori dei trasporti un'organizzazione sindacale paneuropea che non si limita al solo spazio economico europeo. Oggi l'ETF rappresenta più di 5 milioni di lavoratrici e lavoratori dei trasporti provenienti da più di 200 sindacati dei trasporti e 40 paesi europei.

Nell'anno sono proseguite, con continuità, le riunioni delle diverse sezioni (ambiti settoriali) dell'ETF e del Dialogo Sociale settoriale. A livello centrale gli impegni hanno riguardato la **partecipazione al Comitato Esecutivo e a riunioni su temi di interesse trasversale** (in alcuni casi anche di interazione con la CES), nel dettaglio:

- **Covid-19**, impatti e reazioni, nazionali e comunitarie, in termini di salute e sicurezza e di tutele occupazionali e sociali;
- **salario minimo europeo;**
- **servizi digitali;**
- **strategia per una mobilità intelligente e sostenibile;**
- **trasparenza salariale e parità di genere.**

International Transport Workers's Federation

L'**International Transport Workers' Federation** (ITF) è la Federazione Internazionale dei lavoratori dei trasporti, riconosciuta come la principale autorità sindacale dei trasporti a livello globale. Rappresenta circa 20 milioni di lavoratrici e lavoratori provenienti da circa 700 sindacati dei trasporti di 150 paesi diversi.

Nel 2020 la **FILT ha avviato un confronto con l'ITF sul tema della diffusione e gestione della pandemia da Covid-19**. In particolare, durante il *lockdown*, è stato chiesto alla FILT di raccontare gli impatti della pandemia a livello sociale e lavorativo e le risposte, in termini anche di salute e sicurezza, da parte del Governo e dei Sindacati. Per questo motivo sono state organizzate alcune riunioni che hanno coinvolto direttamente alcuni Dipartimenti della FILT (tra cui, in particolare, trasporto pubblico locale ed attività ferroviarie, porti, trasporto aereo, merci) incentrate sulla risposta dei vari dipartimenti del settore dei trasporti alla pandemia. L'Italia, infatti, è stato il primo paese in Europa ad essere stato duramente colpito e, di conseguenza, anche il primo ad avere adottato delle misure per garantire la sicurezza sul lavoro e per contribuire alla ripartenza del Paese. Oltre all'ordinaria **attività di informazione** circa i diversi ambiti settoriali e quelli trasversali, il 2020 è stato caratterizzato dalla gestione della risoluzione del rapporto con Francesco Saitta e Bruno Nazzari in qualità di Ispettori ITF e dalla **partecipazione alla rete internazionale sul tema riders**.

Progettualità europea

Per quanto concerne la Progettualità Europea, la FILT ha partecipato a varie riunioni riguardanti l'adesione ad alcune proposte progettuali da sottoporre alla valutazione della Commissione, tra cui si annoverano:

- **Progetto "Pit - Posting In Transport"**, proposto da CGIL e di cui FILT è stato partner e approvato dalla Commissione Europea.
- **Progetto "WE-TTRANSFORM"**, per il quale la FILT partecipa come *co-applicant* (il *leader applicant* è il Politecnico di Torino); tale proposta di progetto è stata approvata e WE-TTRANSFORM è ufficialmente partito nel dicembre 2020;
- **Progetto "Team hub"** – il progetto, predisposto in collaborazione con la Fondazione Brodolini e per il quale il Dipartimento è stato *leader applicant*, è stato proposto alla Commissione Europea, ma non approvato; per questo motivo, per il 2021, FILT ha previsto alcune modifiche per riproporlo.

Altre attività

Inoltre, nel corso del 2020, il Dipartimento Internazionale:

- ha diffuso e partecipato, con funzionari e delegati, a corsi elaborati e coordinati dall'ETUI, il dipartimento di formazione di CES, tra i quali spiccano il corso di inglese per sindacalisti e la formazione specifica per componenti dei Comitati Aziendali Europei (CAE);
- ha partecipato ad un progetto di CGIL di formazione sindacale rivolto agli attuali e futuri membri dei Comitati Aziendali Europei (CAE);
- ha partecipato al corso di formazione sindacale per Segretari Regionali e Territoriali FILT, erogando la docenza relativa al modulo "Le grandi sfide".

5.4. Formazione e ricerca

Il Dipartimento Analisi Ricerca e Formazione di FILT nasce nel 2019 con la funzione di coadiuvare, indirizzare e, laddove possibile, anticipare l'approfondimento e lo sviluppo di tutti i temi necessari e di riferimento all'attività politica, contrattuale e formativa della FILT. Nel 2020 ha redatto una ricerca dal titolo: "Chi guida il futuro dei trasporti dopo il covid-19?" (di cui si dettaglierà meglio nel paragrafo iniziative) ed ha sviluppato, insieme al Dipartimento Organizzazione e quello della comunicazione, tutto il percorso del quarantennale (anche questo dettagliato nel paragrafo iniziative). Ha presentato nel 2020 **un piano formativo rivolto ad aspiranti RSU e RLS candidati alle prossime elezioni previste nel corso del 2021 nell'ambito del gruppo delle Ferrovie dello Stato e del gruppo Italo NTV**. I contenuti del corso sono stati identificati valorizzando lo scambio e il confronto con la FILT, con l'obiettivo generale di far acquisire ai partecipanti la consapevolezza del ruolo che andranno a ricoprire e fornire loro strumenti relazionali, negoziali e legislativi per affrontare il loro futuro ruolo sindacale. Il percorso formativo, iniziato nel novembre del 2020, ha visto partecipare più di 100 lavoratori con modalità *webinar*, per ottemperare alle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19. I contenuti del corso sono stati organizzati in sette moduli ed esposti in dodici incontri:

1. Modulo 1: la storia e l'organizzazione della CGIL e della FILT;
1. Modulo 2: il ruolo del RSU e del RLS;
1. Modulo 3: diritto del lavoro;
1. Modulo 4: la comunicazione e la negoziazione;
1. Modulo 5: il welfare e la previdenza;
1. Modulo 6: il trasporto ferroviario;
1. Modulo 7: gli aspetti aziendali della contrattazione.

Un altro piano di formazione molto ambizioso è stato organizzato nel febbraio del 2020 per rivolgersi ad aspiranti Segretari Generali regionali e territoriali e funzionari dell'apparato politico della categoria nazionale, allo scopo di formare dirigenti sindacali di un livello medio-alto. Il progetto formativo ha previsto lo sviluppo di due percorsi identici e paralleli, uno per il Centro-Nord e uno per il Centro-Sud ed è stato organizzato in quattro moduli formativi di base e un modulo di approfondimento:

1. Modulo 1: le grandi sfide;
1. Modulo 2: le nuove sfide della comunicazione;

- 1. Modulo 3: appalti, filiere e legalità;
- 1. Modulo 4: la contrattazione nel mondo del lavoro che cambia;
- 1. Modulo 5: la disciplina del diritto di sciopero per settore.

Durante il corso dell'anno sono state inoltre organizzate anche delle **giornate seminariali dal nome "caffè con"**, in modalità telematica. I sei incontri sono stati rivolti al gruppo dirigente diffuso e hanno coinvolto anche esperti esterni alla Federazione. Tra i temi affrontati durante i "caffè con" è importante citare, il rapporto tra la sicurezza e la diffusione del Covid-19, il ruolo e l'importanza dei dati e dell'intelligenza artificiale, il reddito di base, il Piano di Ripresa e Resilienza, la manovra per la legge di bilancio 2021-2023 e la Nota di aggiornamento al DEF.



5.5. Previdenza e sicurezza

La principale attività svolta nel corso del 2020 Dipartimento Economico e Sociale, attraverso la sua funzione salute e sicurezza, ha avuto inevitabilmente a che fare con il tema della pandemia da Covid-19 e la sua gestione, portando in secondo piano le attività ordinarie generalmente svolte e la progettazione degli anni precedenti. In particolare, il Dipartimento si è occupato della **redazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio sui luoghi di lavoro**: tale attività si è svolta sia ad altro livello, tramite il coinvolgimento da parte di CGIL nella stesura di quello generale, sia a livello specifico, attraverso l'elaborazione di protocolli relativi ai diversi settori del trasporto. Dai protocolli è inoltre derivata l'istituzione a livello aziendale di specifici comitati anti-Covid, nei quali sono stati coinvolti RLS, RLSA e RSU.

Allo scoppio della pandemia a fronte i Dpcm che si sono susseguiti durante l'intera fase emergenziale, il Dipartimento Economico e Sociale ha svolto **un'attività di divulgazione interna degli aggiornamenti normativi principali e degli aspetti più rilevanti attinenti al settore dei trasporti**. Tra questi, merita di essere menzionato il Protocollo Condiviso di Regolamentazione per il Contenimento della Diffusione del Covid-19 nel settore del Trasporto e della Logistica, condiviso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con le associazioni datoriali (Confindustria, Confetra, Confcooperative, Confrtrasporto, Confartigianato, Assoport, Assaeroporti, CNA-FITA, AICAI, ANITA, ASSTRA, ANAV, AGENS, Confitarma, Assarmatori, Legacoop Produzione Servizi e con le OO.SS. FILT-CGIL, Fit-Cisl e UilTrasporti), che è stato sottoscritto il 20 marzo 2020 e poi inserito con successive modifiche come allegato numero 14 ai vari Dpcm che si sono susseguiti nei mesi successivi.

5.6. Comunicazione

L'Ufficio Stampa della FILT CGIL si occupa di tutte le attività di comunicazione esterna della Federazione. Con una media di 17 al mese, nell'anno 2020, l'Ufficio si occupa di predisporre e pubblicare i comunicati stampa per divulgare i principali aggiornamenti e le novità più rilevanti connesse alla Federazione. Naturalmente l'attività dell'Ufficio non si limita solo alla redazione ed invio dei comunicati, ma anche a tutta l'attività social, del sito, dei rapporti con i giornalisti e con tutte le strutture della FILT stessa.

La FILT CGIL è attiva sui seguenti social:



FILT, inoltre, collabora quotidianamente con **Collettiva** tramite articoli, video ed interviste.

Collettiva.

Collettiva nasce dalla Cgil per essere la piattaforma su cui diffondere il grande racconto collettivo del lavoro e del sindacato: le lotte, le battaglie, le conquiste e le pratiche solidali che trasformano le relazioni sociali partendo dai valori della solidarietà, della democrazia, della giustizia sociale, della sostenibilità ambientale e dei diritti delle persone. Collettiva raccoglie le esperienze nella comunicazione e nell'informazione di Rassegna Sindacale, RadioArticolo1, Ediesse, dei nostri uffici stampa e dei nostri comunicatori a livello nazionale e territoriale per costruire insieme un'informazione e un punto di vista comune. Partendo dalla condizione, dalle aspirazioni e dalle potenzialità delle persone cui ci rivolgiamo: le donne e gli uomini che vivono di lavoro – in tutte le sue forme – i pensionati, i giovani.

5.7. Iniziative in evidenza

Nel seguito sono riportate le principali iniziative che hanno caratterizzato l'attività della FILT nel 2020.

40° anniversario della FILT



Quello della celebrazione del quarantennale della FILT è un percorso avviato sul finire del 2019, nato non solo come **momento di celebrazione storica, ma anche come percorso di riflessione e riposizionamento strategico, contrattuale e organizzativo**. La necessità di fare un'analisi sociale e culturale sulla portata dei cambiamenti, ha portato la FILT a non volersi limitare solo a subire o a rimediare alle conseguenze e agli eventuali effetti negativi che fenomeni più grandi possono avere sul lavoro, ma a costruire una lettura autonoma delle realtà per contrattare d'anticipo e provare a governare questi cambiamenti.

Il tutto è iniziato a Genova nel dicembre del 2019 con il convegno, della durata di due giorni, dal titolo "Driver: chi guida il futuro dei Trasporti?", in occasione del quale la FILT ha individuato 4 macroaree sulle quali muoversi (geopolitica e geoeconomia, innovazione sociale e demografica, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale), cercando di dare margini analitici a fenomeni complessi. Il convegno è stato frutto di un'indagine conoscitiva e di approfondimento dallo stesso titolo che ha coinvolto il gruppo dirigente diffuso, la Segreteria nazionale e i relativi settori merceologici di riferimento e di delega.

A seguito del convegno, la FILT avrebbe dovuto proseguire con almeno altre due iniziative specifiche, una di riflessione sui propri contratti e sul suo modo di condurre la contrattazione stessa e un'altra di stampo prevalentemente organizzativo, in termini di analisi e riassetti.

Tuttavia, dopo Genova, a causa della diffusione della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive, **il percorso progettuale per celebrare il quarantennale della Federazione è stato ripensato** e riorganizzato. Per la FILT è stato immediato allora provare a capire, in profondità, cosa stesse succedendo al lavoro dei Trasporti.

Questo è stato possibile attraverso:

- i **lavori dell'assemblea generale** del 25 e 26 settembre e i documenti dei gruppi dei vari settori;
- le **tavole rotonde dei singoli settori** che hanno preceduto l'evento conclusivo dei 40 anni il 21 ottobre del 2020;
- un **documento programmatico di categoria dal titolo "I TRASPORTI NELLA PANDEMIA- Dalla gestione dell'emergenza allo sviluppo del settore"** poi diffuso nei vari direttivi regionali e territoriali;
- l'analisi dei risultati della ricerca "Driver: chi guida il futuro dei trasporti dopo il Covid-19?".
- la **formazione riorganizzata** in modalità diversa cercando di garantire allo stesso modo ottime relazioni e interazioni.

La ricerca rappresenta la sintesi di un percorso di studio e di confronto che l'Ufficio Studi ha condotto, coinvolgendo diversi livelli dell'Organizzazione, a partire dall'iniziativa "Driver - chi guida il futuro dei trasporti?", svolta a Genova il 12 e il 13 dicembre del 2019. In quell'occasione la FILT ha provato a ragionare sui **driver del settore, ossia i processi chiave che muovono lo sviluppo dello stesso**, che non sono predeterminati, ma sono il frutto delle scelte e dei rapporti di forza tra gli attori in campo. Per questo, la Federazione ha sentito l'esigenza di comprenderli a fondo, per poi cercare di influenzarli e contribuirne attivamente al governo.



A tal fine, sono stati individuati **quattro driver**:

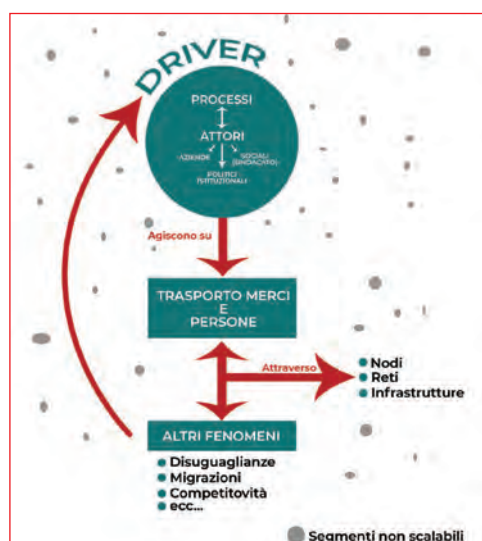
- 1) **geopolitica e geoeconomia**;
- 2) **innovazione tecnologica e digitalizzazione**;
- 3) **sostenibilità ambientale**;
- 4) **cambiamenti sociali, demografici e insediativi e innovazione sociale**.

In seguito, con l'arrivo della pandemia, è diventato evidente che nel settore dei trasporti stava avvenendo qualcosa di profondo e che la FILT doveva porsi in prima linea, tanto nella gestione dell'impatto dell'emergenza quanto nella reazione ad essa.

Per quanto concerne la struttura della ricerca e il percorso compiuto, si è partiti dallo **studio e dall'analisi dei dati**. Innanzitutto, partendo da fonti esterne, al fine di comprendere il quadro macroeconomico in cui il settore si muove: la congiuntura internazionale e italiana, l'andamento del commercio globale e dell'import ed export nel nostro Paese. Inoltre, è stata molto utile l'analisi delle evoluzioni degli scenari di alcune variabili che incidono fortemente sul settore, come il turismo internazionale e italiano, l'andamento dell'industria, i consumi, le vendite al dettaglio e la mobilità delle persone.

Allo scopo della ricerca, **sono stati svolti due sondaggi**:

- il primo sulla fase 1 (marzo e aprile), rivolto a segretari/e, funzionari/e, delegati/e della FILT;
- il secondo sulla fase 2 (maggio e giugno), rivolto ai segretari/e generali territoriali.



I dati sono stati utili per descrivere e approfondire l'andamento economico (tra cui alcune dinamiche di particolare interesse come l'e-commerce per il trasporto delle merci e il ruolo dell'attore pubblico nel caso delle aziende del trasporto persone), l'andamento dell'occupazione, l'applicazione di ammortizzatori sociali o altri strumenti per aumentare o diminuire le ore di lavoro, l'andamento dei ritmi di lavoro, dell'organizzazione del lavoro, l'introduzione di forme di digitalizzazione, l'applicazione e valutazione di forme di lavoro da remoto e l'andamento delle relazioni industriali. Anche se i numeri dei rispondenti ai sondaggi non sono tali da essere rappresentativi del settore, la FILT **ha sperimentato un**

metodo per ascoltare le dinamiche dal basso della sua categoria e impostare un'attività di ricerca in costante scambio circolare tra studio ed esperienza. Tutta questa prima parte della ricerca rappresenta, inoltre, il tentativo di partire dai dati per comprendere la complessa fase ancora in corso, oltre che una banca dati a cui la Federazione può attingere per ulteriori lavori o necessità informative.

Il secondo aspetto su cui la FILT si è interrogata è **come aggiornare e utilizzare la cornice teorica dei quattro driver alla luce dei cambiamenti indotti dal Covid-19**, arrivando alla conclusione che la stessa fosse ancora valida e che potesse anzi rappresentare una bussola in un momento così confuso. Nella consapevolezza che i fenomeni, anche in condizioni normali, possono sempre e svilupparsi in molteplici direzioni, sia per il ruolo che gli attori svolgono, sia per le differenti variabili di contesto, questo è ancora più vero in una fase di estrema incertezza. Pertanto, gli scenari proposti dalla ricerca devono sempre essere letti con cautela e con l'idea che non siano affatto predeterminati, ma anzi siano soggetti a estrema variabilità.

La seconda parte della ricerca, invece, si basa su un approccio più qualitativo e di lungo periodo: mentre nella prima parte del capitolo dedicato vengono analizzati i driver in una situazione pre-Covid, cercando di costruire una cornice teorica solida e volta alla comprensione delle dinamiche strutturali e di cambiamento dell'anno, nella seconda si tenta di comprendere se e come il Covid-19 ha inciso sui driver, allo scopo di capire quali siano le dinamiche strutturali attivate o accelerate dalla pandemia.

La conclusione della ricerca può dunque essere sintetizzata in una parola: accelerazione. La crisi da Covid ha clamorosamente accelerato il cambiamento nel mondo e nel settore dei trasporti: se al convegno di Genova si era giunti al punto che la sfida fosse governare i cambiamenti dei prossimi 40 anni, oggi è necessario prendere atto che per gli stessi cambiamenti di anni ne potrebbero bastare molti meno. E allora, ancora di più, sarà indispensabile essere pronti, con l'elaborazione e con l'organizzazione.

*"Quale futuro per il trasporto aereo?" - Manifestazione 8 luglio
(Dipartimento Trasporto Aereo)*

L'emergenza sanitaria si è abbattuta violentemente sul settore del Trasporto Aereo producendo effetti devastanti sul mercato di riferimento causati da una riduzione complessiva dei volumi di traffico. Il settore si è trovato a vivere un gravissimo stato di incertezza dovuto all'assenza di misure necessarie a sostenere tutte le realtà lavorative e aziendali che vi operano. Pertanto, l'8 luglio è stata organizzata una manifestazione per lo stato di disagio in cui si è trovato il settore a causa della pandemia da Covid-19. Difatti, le risorse messe a disposizione dallo Stato scarseggiavano e il 90% dei dipendenti delle società del settore - compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, biglietterie, società di servizi di catering - è ricorso al trattamento di cassa integrazione. **L'8 luglio è stata manifestata la preoccupazione di centinaia di persone e richiesta l'adozione di nuove misure volte a garantire il rilancio del settore a partire dal sostegno dei lavoratori e dal pagamento della cassa integrazione.**



FILT CGIL Federazione Italiana Lavoratori Trasporti
 FIT-CISL FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI
 UILTRASPORTI
 UGL Trasporto Aereo
 Segreterie Regionali / Provinciali di Roma e del Lazio

La manifestazione, tenutasi a Roma, è stata organizzata dalle Segreterie Regionali/Provinciali Trasporto Aereo FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e UGL TA e ha visto la partecipazione di circa un migliaio di persone, tra cui molti scioperanti.

*Assemblea Nazionale No Easy Riders 2, giovedì 23 luglio 2020
 (Dipartimento Trasporto Merci)*

Giovedì 23 luglio alle ore 16.30 si è tenuta l'assemblea nazionale "No Easy Riders 2", risultato di una campagna promossa e coordinata da CGIL in collaborazione con le categorie di riferimento FILT, Filcams e Nidil. Durante l'assemblea, in modalità virtuale, sono intervenuti ciclo-fattorini da tutta Italia che si sono confrontati con il Segretario Generale della CGIL Maurizio Landini. All'assemblea è stata inoltre invitata la ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo.

I protagonisti di questa iniziativa sono stati i lavoratori del *Food Delivery* che, durante il *lockdown*, hanno continuato a sfrecciare per le strade deserte consegnando cibo e beni di prima necessità. A metà tra gli autonomi e i subordinati e pertanto difficili da sindacalizzare, i *rider* sono inquadrabili a tutti gli effetti nel CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, indispensabile per riconoscere loro diritti e tutele, a partire dall'estensione delle condizioni normative e salariali dei lavoratori dipendenti.

Nonostante l'iniziativa ufficiale e simbolica si sia tenuta il 23 luglio, la campagna di dialogo e confronto con i rider d'Italia si è svilup-



pata per tutto il corso del 2020, inserendosi in un'iniziativa più ampia volta non solo ad includere questa categoria di lavoratori nel CCNL, ma anche ad avvicinarli al mondo delle associazioni sindacali.

La campagna ha portato alla sottoscrizione di un accordo tra CGIL e Just Eat, grazie al quale 5.700 ciclo-fattorini dipendenti della piattaforma di Food Delivery sono stati assunti tramite un contratto collettivo nazionale.

*Progetto sulla filiera degli appalti del noleggio auto a breve termine
(Dipartimento Viabilità)*

Il settore dell'autonoleggio, strettamente connesso all'andamento del turismo e dei *business travel*, è stato fortemente impattato dalla pandemia da Covid-19 e dalle misure restrittive adottate per contenere la sua diffusione. Il progetto è stato quindi pensato per la filiera del noleggio auto e, più nello specifico, per l'attività di approntamento e navettamento delle autovetture.

Approfondimento: cosa si intende con approntamento e navettamento?

Approntamento: attività di pulizia delle autovetture e rifornimento di carburante.

Navettamento: attività di trasferimento delle autovetture dai parcheggi alle stazioni di noleggio.

Molti lavoratori, che all'origine lavoravano nelle società di autonoleggio, sono poi passati alle società appaltatrici. Pertanto, si è venuto a creare un quadro piuttosto eterogeneo, costellato da dipendenti inquadrati in tipologie di contratti molto diversi tra loro.

Gli **obiettivi del progetto** sono:

nel breve termine, garantire **condizioni lavorative positive** inquadrando i contratti dei lavoratori di riferimento nel CCNL del settore autonoleggio;

nel lungo termine, garantire **che le società di autonoleggio siano nelle condizioni di assumere direttamente gli autonoleggiatori;**

raccogliere i dati necessari per avere una panoramica generale della situazione del settore e delle società che vi operano, e, in caso di individuazioni di non conformità, intervenire.

Prima dello scoppio della pandemia le prospettive erano piuttosto positive e lo sviluppo del progetto era ormai a buon punto. Difatti, nel 2019, era stato rinnovato il CCNL, e all'inizio del 2020 era stata individuata una risorsa all'interno della FILT per seguire e mettere in pratica il progetto. Tuttavia, a causa della situazione precaria, e nonostante una piccola ripresa dell'attività turistica grazie all'allentamento delle misure restrittive, il progetto non è stato avviato.

La ripresa post-pandemia è stata minima, e, nonostante l'allentamento delle misure di contenimento, continua ad essere soggetta a rischio. Pertanto, e verosimilmente, il progetto troverà respiro nei mesi a venire, quando la situazione risulterà più stabile.

FILT CGIL

Via G.B. Morgagni 27

00161 ROMA

Tel. 06 440761

www.filtcgil.it

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE